

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2007



Sede sociale in Milano, Via Borromei n. 5
Capitale Sociale 45.000.000. i.v.
C.F. / Registro Imprese di Milano n. 03944450968
R.E.A. MILANO 1714203

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	3
NOTA INTEGRATIVA	
Parte A - POLITICHE CONTABILI	19
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31
Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	58
Parte E - INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	72
Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO	93
Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	97

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Si riprendono di seguito le considerazioni di carattere generale già esposte nell'ambito della Relazione sulla gestione del Bilancio della Capogruppo.

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Nel 2007 lo scenario macroeconomico mondiale è stato dominato dalla crisi del mercato dei mutui immobiliari americani, iniziata la scorsa estate, e dalle sue implicazioni per i mercati finanziari e la crescita economica. Le tensioni sui mercati hanno registrato andamenti alterni, condizionati dal susseguirsi di notizie non positive quali le perdite registrate da alcune istituzioni finanziarie internazionali, la caduta del mercato immobiliare statunitense e la ridotta crescita economica delle principali aree.

Un secondo elemento chiave, che ha caratterizzato l'anno, è rappresentato dal forte incremento dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari, dovuto anche all'elevata domanda da parte dei paesi emergenti.

L'espansione mondiale (Pil + 5,2%, contro + 5,4% nel 2006) è stata da una parte rallentata dalle economie più avanzate (USA + 2,2%, Europa + 2,6%), ma dall'altra sostenuta dalla crescita nei paesi emergenti (BIRC + 8%).

In questo scenario, l'economia italiana ha beneficiato di una congiuntura industriale abbastanza positiva grazie anche alla fase espansiva che ha caratterizzato il continente europeo. La crescita media annua è indicata all'1,7% (contro l'1,9% del 2006), mentre per il 2008 il peggioramento del quadro esterno ridimensiona le aspettative di crescita del Pil italiano allo 0,7% (previsione UE 02/08).

Inflazione

Nel corso del 2007 l'andamento dell'indice generale dei **prezzi al consumo** negli Stati Uniti ha evidenziato una decelerazione: il tasso d'inflazione è passato, infatti, dal 3,2% del 2006 al 2,9% del 2007. In Giappone l'inflazione è risultata sostanzialmente nulla nel 2007, contro il +0,1% registrato nel 2006.

Nell'Area Euro si è manifestata un'inflazione al consumo pari al 2,1% (2,2% nel 2006), non distante quindi dagli obiettivi della Banca Centrale Europea. Quanto ai diversi paesi aderenti, si sono registrate le seguenti dinamiche: secondo i dati armonizzati forniti dall'Eurostat in Germania si è registrato un tasso in crescita (2,3% nel 2007, contro l'1,8% del 2006), in Italia il tasso di inflazione si è attestato al 2% (2,2% nel 2006) e in Francia si è avuto un tasso di inflazione pari all'1,6% (1,9% in precedenza).

Mercato dei cambi

Sul mercato dei cambi, il 2007 ha visto un'accelerazione delle **quotazioni dell'euro** nei confronti del dollaro americano e nei confronti dello yen giapponese: in particolare il cambio verso la valuta statunitense si è attestato, in termini di media annua, a quota 1,370 (1,244 nel 2006). Rispetto allo yen giapponese l'euro ha toccato la quotazione media di 161,3 nel 2007, contro il 136,8 nel 2006 (rivalutazione del +17,9%). Verso la sterlina inglese vi è stata, invece, una sostanziale stabilità delle quotazioni, passando da un livello di 0,682 del 2006 a quello di 0,685 del 2007. Nei confronti del franco svizzero vi è stato un rafforzamento dell'euro (la variazione su base annua è stata del +6,1%, con una quotazione media del 2007 pari a 1,643).

Mercato finanziario zona Euro

Prima che esplodessero le turbolenze sul mercato monetario della liquidità, la BCE nel giugno 2007 aveva innalzato il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento al 4% ed aveva preannunciato un'ulteriore restrizione delle condizioni monetarie.

In seguito la Banca Centrale si è astenuta da nuovi interventi ma ha escluso tagli ai tassi ufficiali in risposta alle crisi finanziarie fronteggiate con una serie di misure tecniche anche per dare liquidità alle istituzioni nei momenti di maggior tensione, specie lo scorso dicembre dove l'Euribor a 3 mesi ha toccato il 4,95% (12/12/2007).

Per quanto concerne il corrente anno, le aspettative sono state ampiamente esposte dalla BCE anche recentemente: quantomeno fino a giugno la preoccupazione dominante resta la stabilità dei prezzi anche in un quadro macro più debole, e, pertanto, eventuali riduzioni sono al momento ipotizzabili solo nella seconda parte dell'anno.

Raccolta e impieghi del sistema bancario italiano

I volumi medi della raccolta bancaria diretta (comprese obbligazioni) nel 2007 sono stati caratterizzati da un incremento intorno al 6,7% (fonte ABI) ed hanno permesso alle istituzioni creditizie di attutire le conseguenze delle difficoltà di reperimento fondi sul mercato interbancario.

La crescita media annua degli impieghi vivi ha invece raggiunto il +10,2% (fonte ABI), con un incremento di quelli a medio/lungo termine pari all' 11,5% (costituiscono il 64% del totale).

La dinamica sopra descritta ha beneficiato in larga misura della domanda delle imprese, visto il positivo andamento congiunturale specie nella prima fase del 2007. In rallentamento, come noto, i mutui/casa (+8,7% contro il +12,5% del 2006) ed il credito al consumo (+5,6% contro il +12,3% di fine 2006).

Circa le "sofferenze", il loro rapporto rispetto agli impieghi in essere resta confermato intorno al 3,4%, con un deterioramento verificatosi solo nel credito al consumo.

SISTEMA AGRICOLO ITALIANO

Nel 2007, il sistema agricoltura, in Italia, ha registrato una diminuzione dello 0,5% come produzione ed una flessione del valore aggiunto dello 0,6%.

Ciò è avvenuto in un quadro complessivo in cui i prezzi all'origine hanno subito, invece, un incremento in media tra il 5% e l'8%, peraltro inferiore al trend al rialzo dei listini al dettaglio dei prodotti alimentari, in particolare quelli di alcuni generi di prima necessità come pane, pasta e latte. Nel complesso, tuttavia, nonostante l'impennata di prezzi all'origine di alcune commodities (in particolare il grano) nella filiera di creazione del "valore", l'agricoltura continua a trarre modesti benefici.

Per quanto concerne l'andamento produttivo, il settore vegetale registra un calo (-3,4%), come già avvenuto nel 2006. In particolare, la produzione di soia e di girasole hanno avuto una forte riduzione, essenzialmente a causa della contrazione delle superfici mentre per il tabacco si stima una crescita produttiva circa del 7%.

Nel comparto dei cereali invernali si ha una sostanziale stabilità (+0,8% rispetto al 2006), dovuta al buon andamento del frumento duro (+1,7%) e del frumento tenero (+1,7%), che hanno compensato l'andamento negativo rilevato per l'orzo (-4,7%).

Il comparto frutta e agrumi ha subito, dal canto suo, una contrazione causata principalmente dal trend negativo delle più importanti produzioni (melo, pero, agrumi, kiwi). Migliore risulta, invece, l'andamento degli ortaggi e in particolare del pomodoro da industria.

Per quanto riguarda, invece, il comparto vino, la raccolta 2007, evidenzia volumi in calo rispetto ai livelli del 2006 (-12%) ed anche la campagna olearia 2007/2008 si preannuncia piuttosto scarsa.

In ripresa (+2,9%) il settore zootecnico, rispetto agli scorsi anni in cui la dinamica è stata sostanzialmente negativa. Un'inversione di tendenza determinata dal positivo recupero del comparto avicolo, che sembra aver superato gli effetti della forte crisi causata dalla psicosi dell'aviarica. Il comparto suino registra, però, difficoltà e gli allevatori vedono diminuire fortemente i prezzi e crescere i costi produttivi mentre sono sostanzialmente stabili, sia le carni bovine e bufaline che la produzione di latte.

Pur in presenza di una congiuntura non positiva, è, comunque, proseguito il processo di consolidamento aziendale, seppur con un ritmo lento per la forte dipendenza del settore dal sistema dagli aiuti prevalentemente concentrati, come risorse, nei PSR 2007-2013 che troveranno applicazione concreta a partire dall'anno in corso.

Per quanto riguarda il credito all'agricoltura, dopo una crescita degli impieghi, nel 2006, del 7,1% si è registrato, soprattutto a partire dalla seconda metà del 2007, un rallentamento che ha determinato un aumento, nell'anno appena trascorso, attorno al 5,8%. Nella composizione degli impieghi, quelli a lungo termine rappresentano, ormai, il 70% ed hanno registrato una crescita del 8,8% a fronte di un più contenuto aumento, pari al 3,8%, di quelli a breve.

Questo trend, ormai evidente da diversi anni, è stato spinto in particolare dagli investimenti in rinnovamento, diversificazione produttiva e ristrutturazione e i finanziamenti sono stati in buona parte destinati all'acquisto di immobili pur con un rallentamento nell'ultima parte dell'anno.

E' in calo, invece, il ricorso all'indebitamento bancario per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole.

I tassi prevalenti sui finanziamenti destinati all'agricoltura tendono ad un sostanziale allineamento con quanto praticato in altri settori pur permanendo una forbice attorno allo 0,5-0,8% (in più per il settore agricolo) per i prestiti auto liquidanti e/o breve termine.

Sostanzialmente stabili gli indici di rischiosità in questo settore il cui rapporto sofferenze/impieghi scende di poco rispetto al 2006, attestandosi al 6,8%, più alto rispetto ad altri settori, ma ormai ben lontano dal dato riferito al primo trimestre 1999 quando era pari al 18,5%.

Nel complesso, comunque, migliora la gestione dell'equilibrio finanziario delle aziende agricole italiane fatta eccezione per le imprese familiari ormai sempre più marginalizzate, come peso economico, pur rappresentando una discreta percentuale in termini di numerosità (circa il 33% del totale), per le quali l'accesso al credito avviene in maniera più sporadica.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO E DELLE DUE PARTECIPATE

Capogruppo

Il Bilancio al 31.12.2007 della Banca chiude con un utile pari ad Euro 1.536.412 ed un incremento rispetto all'esercizio precedente, nonostante i maggiori accantonamenti prudenziali sui crediti (+55,7%), pari ad Euro 932 milioni (+154%)

L'anno è stato fortemente caratterizzato, quantomeno per il secondo semestre, dalle tensioni finanziarie internazionali ampiamente descritte nella prima parte della relazione, che si sono riflesse, quantomeno a livello di liquidità, sull'interbancario.

Peraltro l'attività societaria è proseguita con regolarità su ambedue i canali di sviluppo che la caratterizzano: mutui ipotecari agrari e anticipazioni a fronte dei contributi comunitari previsti dalla riforma PAC (Politica Agricola Comunitaria).

Per quanto concerne i mutui ipotecari agrari, sono aumentati da 134 milioni a 216 milioni (+80,93%).

Nell'analisi dei dati suesposti, va tenuto presente che BNT, all'atto della sua nascita nel 2004, ha ereditato da Meliorbanca anche molte posizioni di piccolo taglio a tasso fisso, che beneficiavano di contributi statali e/o regionali, e che, col tempo, vanno gradualmente ad estinguersi. Tutta l'azione di sviluppo della banca nel successivo triennio si è concentrata sui mutui a tasso variabile ed ha registrato questi incrementi:

- 2005, 50 pratiche per 7,9 milioni di euro;
- 2006, 107 pratiche per 54,6 milioni di euro;
- 2007, 181 pratiche per 100,4 milioni di euro.

Ci pare opportuno mettere in rilievo che, ove si consideri che i mutui storici a tasso fisso avuti in "dote" nel 2004 superavano i 100 milioni con "spread" significativi, l'azione di sviluppo realizzata ha dovuto anche recuperare, dal punto di vista reddituale, margini economici che sono andati gradualmente ad estinguersi con il regolare rimborso dei "mutui".

Per quanto concerne l'altra forma di impiego che caratterizza BNT – anticipazioni a fronte dei contributi comunitari previsti dalla riforma PAC –, ricordiamo che tale operazione deriva dalla Convenzione, scaduta peraltro nel dicembre scorso, tra la nostra controllata Agripart ed Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Consapevoli anche della scadenza dell'accordo, che peraltro è in corso di rinnovo secondo una nuova impostazione, abbiamo operato cercando di beneficiare al massimo della positiva esperienza maturata negli anni scorsi.

Questo tipo di intervento effettuato con un particolare "know-how" e con specifica competenza, è stato particolarmente apprezzato dal modo agricolo. Abbiamo ricevuto attestati di compiacimento da parte delle confederazioni di categoria e da molti utenti.

Di seguito una tabella riassuntiva che conferma l'evoluzione degli impieghi relativi a questi tipo di intervento.

	al 31/12/2006	a fine campagna ott-07	al 31/12/2007	Delta anno dicembre 06/ dic-07	Delta ott-07 dic-07
annuali	34.502.221	49.977.569	28.022.336	-19%	-44%
1x3 anni	64.791.641	72.549.967	58.540.658	-10%	-19%
1x 5 anni	-	147.008.068	131.153.435	-	-11%
TOTALI	99.293.862	269.535.604	217.716.429	119%	-19%

Solo per memoria, ricordiamo che le precedenti campagne sono state caratterizzate dai seguenti dati:

- 2005: n. 5.490 anticipi per 46,7 milioni di euro;
- 2006: n. 7.348 anticipi per 126,7 milioni di euro;
- 2007: n. 10.327 anticipi per 247,4 milioni di euro

per un totale complessivo di 23.165 clienti acquisiti che rappresenta un importante asset del nostro portafoglio.

Ricordiamo infine che l'attività di BNT è completata da interventi (mutui chirografari) di importo molto frazionato con il prodotto Isifin che prevede tre modalità (tradizionale, dotazione, solution), mentre una quarta è in fase di lancio. La voce, d'importo sempre contenuto, è passata da 1,1 milioni a 3,6 milioni (+213,9%).

Per quanto concerne i programmi di sviluppo commerciale della nostra società, il "budget" 2008 inquadrato nel Piano Triennale "2007/2009", conferma il graduale incremento dei mutui ipotecari agrari che potranno beneficiare dei consueti canali (attività commerciale diretta, mediatori convenzionati, banche popolari socie, altre banche convenzionate): l'esperienza di lavoro è ormai consolidata e tende ad affinarsi ogni anno, specie con alcune controparti storiche in grado di svolgere anche un'attività di filtro preventivo.

Circa i finanziamenti per anticipi PAC, abbiamo in corso di definizione la firma della nuova Convenzione (aperta a tutte le banche interessate ad operare in questo specifico settore) che verrà sottoscritta direttamente da BNT con S.I.N. (che fa capo per il 51% ad Agea).

La campagna 2008 dovrà pertanto recepire la nuova normativa e sarà necessariamente ridimensionata nell'attività, in linea anche con i nuovi margini operativi che le nuove disposizioni consentono.

La nostra presenza con tutto il mondo agricolo si manterrà comunque sui livelli di assoluto rilievo ormai raggiunti e che ci hanno consentito di formalizzare in questi ultimi anni contratti con oltre 23.000 controparti che oggi costituiscono un significativo patrimonio di conoscenze e di contatti commerciali per BNT.

Abbiamo poi cercato di differenziarci ulteriormente nell'offerta di prodotti alla clientela sempre con il "veicolo" Isifin. Si è aggiunto infatti, ai tre già esistenti, anche Isifin Energia, destinato a finanziare investimenti nel fotovoltaico e nel risparmio energetico.

Analogamente ci stiamo muovendo per incrementare la nostra quota nell'ambito dei finanziamenti destinati all'agriturismo e per gli interventi previsti nell'ambito dei PSR (Piani di Sviluppo Rurale) 2007-2013 che, proprio da quest'anno, con l'emissione dei primi bandi, andranno a pieno regime.

L'agriturismo pur avendo raggiunto, in alcune regioni italiane, elevati livelli di diffusione, proprio per la sua caratteristiche di valorizzazione del territorio e del turismo rurale nonché della tipicità dei prodotti agroalimentari, ha, infatti, ancora grosse potenzialità di sviluppo.

Altrettanto strategico, in considerazione anche delle importanti risorse finanziarie regionali a disposizione, è l'obiettivo di un adeguato posizionamento di BNT nell'ambito dei vari PSR adottati da ciascuna Regione, sia con un ruolo preminente di banca finanziatrice sia con un ruolo, altrettanto di grande valenza competitiva, di consulenza mirata.

Infine si apre un ulteriore versante di indubbio interesse rappresentato dalla creazione dei cosiddetti "farmer market" ovvero punti di vendita dei prodotti agroalimentari gestiti direttamente dai produttori. In tal senso, infatti, è prevedibile che, per garantire uno standard di offerta adeguata e capace di proporsi in maniera competitiva nei confronti del consumatore, oltre che sulla leva "prezzo", i produttori agricoli dovranno sempre più perfezionare il ciclo di trasformazione, con investimenti strutturali e tecnologici.

Compatibilmente quindi alle forze a disposizione che, più che aumentare significativamente, cerchiamo di razionalizzare e utilizzare al meglio beneficiando delle specifiche competenze

professionali, BNT, anche in situazioni di mercato impegnative e obiettivamente non facili, mantiene intatta la capacità di svilupparsi, usufruendo dell'aiuto, anche finanziario, delle banche socie aderenti al Patto di Sindacato che, alla fine dello scorso anno, hanno sottoscritto un prestito obbligazionario per 100 milioni di euro durata 7 anni e che, anche nelle situazioni di scarsa liquidità legate all'andamento dei mercati monetari, non hanno mai fatto mancare il loro appoggio.

Ci pare inoltre opportuno ricordare, da una parte le sinergie create con le due società partecipate Agripart e BNTConsulting (cfr. specifiche relazioni qui di seguito), e dall'altra la stretta collaborazione con le due associazioni di categoria (Confagricoltura e CIA) presenti, con i loro rappresentanti, anche nel Consiglio di Amministrazione della Società.

Agripart

Il bilancio di Agripart al 31/12/2007 evidenzia un utile netto di euro 438.908 (83.785 per il precedente esercizio), dopo aver destinato al fondo imposte euro 38.940 comprensivi delle imposte differite attive e passive.

Il positivo risultato riflette in maniera evidente il forte incremento operativo nella campagna 2007 nel corso della quale sono stati erogati da Banca della Nuova Terra n. 10.326 anticipi (+2.537 anticipi pari a + 32,57% rispetto al 2006) per complessivi 247,177 milioni di euro (+116,59 milioni di euro pari a + 89,28% rispetto al 2006).

Ciò è stato possibile grazie ad un brand sempre più consolidato, noto e riconosciuto dal mondo agricolo italiano, da un ampliamento dell'offerta di Banca della Nuova Terra che, nel 2007, ha contemplato anche gli anticipi di durata quinquennale, da una concreta sinergia con i CAA convenzionati e complessivamente da un'intensificata azione promozionale e di presenza sul territorio.

In tal modo è stata garantita una proficua attività finalizzata all'obiettivo dell'abbattimento delle barriere di accesso al credito per le imprese agricole italiane, con particolare focalizzazione ed efficacia a favore di quelle di piccola e media dimensione, solitamente trascurate dal sistema creditizio, in ragione della loro dimensione.

BNTConsulting

L'esercizio concluso è stato caratterizzato, come previsto, da una netta contrazione del sistema delle agevolazioni pubbliche alle imprese. BNT Consulting, in tale contesto di mercato, ha proceduto secondo tre direttive. In primo luogo ha posto in essere un'importante politica di contenimento dei costi, mirata all'ottenimento di efficienze senza arrecare pregiudizio alla struttura operativa riducendo in modo significativo il ricorso a consulenze ed assistenze esterne e concentrando ogni attività operativa *in house*. In secondo luogo attraverso l'acquisizione di incarichi di assistenza per iniziative già approvate e, allorché possibile, rinegoziazione al rialzo per incarichi già acquisiti, in conseguenza anche dell'incremento dei carichi di lavoro connesso ad aggiornamenti normativi sulle agevolazioni già in essere. Infine, la Società si è focalizzata verso la diversificazione di attività anche in appoggio a quelle che sono le direttive di marketing della Capogruppo Banca della Nuova Terra.

Le predette azioni hanno permesso di archiviare l'esercizio in linea con le previsioni di budget e con un miglioramento reddituale rispetto al 2006. In particolare, l'esercizio 2007 si archivia con un valore della produzione di € 1.743.675, sostanzialmente in linea con le previsioni di budget (€M 1,84). Rispetto all'esercizio precedente, si è registrata una contrazione nel volume d'affari di circa il 27%, puntualmente prevista in sede di budget.

I costi operativi di competenza dell'anno, in totale pari a € 1.321.691, registrano una netta contrazione del 36% rispetto al dato 2006 (€ 2.062.347) in conseguenza della politica di contenimento dei costi sopra evidenziata. L'utile operativo si attesta su € 429.985, in crescita del 25,5% rispetto al precedente esercizio (€ 342.544) e migliorativo di circa il 12% rispetto alle stime del budget (€ 384.000).

La gestione finanziaria pesa per € 38.375 di oneri per indebitamento vs. la Capogruppo. L'accantonamento per imposte e tasse, in totale € 193.214, permette la chiusura d'esercizio con un utile netto di euro € 202.818, in linea con i dati previsionali e sostanzialmente raddoppiato (+91%) rispetto al 2006 (€ 106.054.)

Riguardo al portafoglio crediti si registra un totale per prestazioni e servizi pari a € 2.753.269, sostanzialmente invariato rispetto al 2006 (€ 2.772.008). Il dato, seppur di valore ancora elevato, segna un arresto della crescita che si era registrata negli scorsi esercizi. Un attento monitoraggio dei crediti ha permesso, infatti, un ragguardevole livello di incassi lungo l'esercizio concluso (circa M€ 2,2). Il valore dei crediti ancora in essere conferma, comunque, la fisiologicità del ritardo nella corresponsione delle prestazioni sia sul fronte Ministeriale, sia da parte dei committenti privati che nella prevalenza dei casi mantengono la prassi del pagamento al momento dell'incasso dei contributi agevolativi.

Per quanto attiene alla futura evoluzione della gestione, si evidenzia che la contrazione registrata nel 2007 nell'ambito del mercato di riferimento della Società, cioè il settore degli incentivi pubblici agli investimenti produttivi, è da considerarsi come un elemento strutturale in parte conseguenza della nuova programmazione 2007-2013 ed in parte conseguenza delle linee strategiche governative le quali da un lato hanno determinato l'esternalizzazione della gestione della contrattazione programmata a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa (Sviluppo Italia) non prevedendo per il futuro ruoli attivi per le banche convenzionate e, dall'altro lato, stanno delineando un sistema agevolativo sempre più mirato su strumenti di incentivazione automatica (credito di imposta).

In considerazione di quanto sopra, appare evidente che la finanza agevolata, sebbene resti un punto di riferimento per le attuali attività della Società, non potrà più essere considerata, nell'ambito dello sviluppo di BNT Consulting, come elemento principale e preponderante su cui basare la crescita della Società. Sarà quindi necessario accelerare il processo di integrazione sinergica con la Capogruppo Banca della Nuova Terra, per lo sviluppo di attività contigue e complementari al di fuori del perimetro delle agevolazioni pubbliche, attività già fruttuosamente avviate nel corso dell'ultimo esercizio e che hanno iniziato a dare i primi frutti.

Si commentano di seguito le principali voci di **STATO PATRIMONIALE** del Bilancio Consolidato riepilogate, per comodità con la seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Attività	31.12.2007	31.12.2006	variazioni	
			assolute	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	16	18	-	-11,11
Crediti verso banche	12.063	442	11.621	2.629,19
Crediti verso la clientela	490.168	277.097	213.071	76,89
Attività materiali e immateriali	471	610	-	-22,79
Attività fiscali	705	686	19	2,77
Altre voci dell'attivo	1.261	932	329	35,30
			-	
Totale Attività nette	504.684	279.785	224.899	80,38

Passività	31.12.2007	31.12.2006	variazioni	
			assolute	%
Raccolta interbancaria netta	403.884	186.356	217.528	116,73
Passività fiscali	828	250	578	231,20
Derivati di copertura	782	-	782	
Altre voci del passivo	36.967	32.161	4.806	14,94
Capitale	45.000	45.000	-	0,00
Fondo Sovraprezzo azioni	12.060	12.060	-	0,00
Riserve	2.885	2.833	52	1,84
Patrimonio di pertinenza dei terzi	407	498	-	-18,27
Utile (perdita) esercizio	1.871	627	1.244	198,41
Totale Patrimonio e Passività nette	504.684	279.785	224.899	80,38

Nell' attivo e nel passivo si rilevano le seguenti variazioni:

I **Crediti v/clientela** al 31.12.2007 si sono incrementati, rispetto al 31.12.2006, di euro 213 milioni (+77%). Tale incremento è dovuto anche al consistente aumento dei finanziamenti PAC della Capogruppo.

Il **Patrimonio netto** del Gruppo al 31.12.2007 ammonta ad Euro 61.816 mila incrementato, rispetto al 31.12.2006, di euro 1.296 mila al netto della riserva da valutazione (€ - 576 mila).

Come per lo Stato Patrimoniale, si evidenziano nella seguente tabella le principali voci di **CONTO ECONOMICO** oggetto di commento:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Conto economico riclassificato	31.12.2007	31.12.2006	variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	9.206	6.968	2.238	32,12
Commissioni nette	1.987	2.520	- 533	-21,15
Altri oneri/proventi di gestione	466	390	76	19,49
Proventi operativi netti	11.659	9.878	1.781	18,03
Spese del personale	-3.682	-3.494	188	5,38
Spese amministrative	-3.081	-3.339	258	-7,73
Accantonamenti fondi	0	0	-	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-305	-266	39	14,66
Oneri operativi	-7.068	-7.099	31	-0,44
Risultato della gestione operativa	4.591	2.779	1.812	65,20
Rettifiche di valore nette	- 1.433	- 1.139	294	25,8
Risultato corrente al lordo delle imposte	3.158	1.640	1.518	92,56
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	- 1.377	- 973	404	-41,52
Risultato netto d'esercizio	1.781	667	1.114	167,02
Risultato netto - Perdita - di pertinenza dei terzi	90	40	130	
Risultato netto di pertinenza della capogruppo	1.871	627	1.244	198,41

<i>Conto Economico</i>	31.12.2007	31.12.2006
Margine di interesse	9.206	6.968
Margine di intermediazione	11.193	9.488
Costi operativi (al netto dei proventi di gestione)	(6.120)	(6.272)

Il risultato netto di competenza del Consolidato si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, del 198,41%, con un aumento di 1.244 mila euro, mentre l'utile prima delle imposte si attesta su un incremento del 92,56% (+ 1.518 mila euro).

Tali risultati sono conseguenza dello sviluppo dei proventi operativi netti (+18% pari a 1.778 mila euro).

Il **margin**e di interesse si è incrementato di euro 2.238 mila (+32,12%);

Il **margin**e di intermediazione si è incrementato di euro 1.705 mila (+17,97%);

Le **commissioni nette** si decrementano per euro 533 mila essenzialmente a seguito dei minori ricavi registrati da BNT*Consulting* in relazione all'attività di consulenza nell'ambito della finanza agevolata;

I **proventi operativi netti** hanno subito anch'essi un incremento pari ad euro 1.781 mila (+18,03%);

Gli **oneri operativi** hanno subito un decremento pari ad euro 31 mila (-0,44%).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur consapevoli delle problematiche sul mercato monetario, forti dell'assistenza delle banche socie, restano confermate le strategie di tradizionale sviluppo della banca sia nell'ambito dei mutui agrari che dei mutui chirografari (per importo più ridotto) sempre legati al mondo dell'agricoltura, dell'agriturismo e del risparmio energetico.

Una considerazione a parte merita l'attività di anticipazioni sui P.A.C. (Politiche agrarie comunitarie).

Infatti nel dicembre 2007 è scaduta la convenzione tra Agea e la nostra partecipata Agripart che definiva gli accordi per le anticipazioni sui finanziamenti PAC concessi da BNT.

La nuova convenzione tra Agea, la sua partecipata SIN e BNT, che interverrà direttamente, è in fase di formalizzazione e regolerà la materia per la nuova Campagna PAC 2008.

Segnaliamo, inoltre, che sono in scadenza i Consigli di Amministrazione delle nostre due partecipate Agripart e BNT Consulting che verranno nominati nell'Assemblea fissata per il prossimo 3 aprile.

Le nomine saranno anche l'occasione per esaminare e ridefinire le strategie e l'operatività delle nostre due partecipazioni che, alla luce anche dei cambiamenti verificatisi negli specifici "business", meritano una riflessione di più ampio respiro.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

ATTIVITA' RICERCA E SVILUPPO

Confermiamo quanto già a suo tempo scritto ovvero la nostra Banca, costituita nel 2004, deve costruire il suo successo nello specifico settore dell'agricoltura partendo sia dai prodotti tradizionali (mutui ipotecari), ma nel contempo cercando di svilupparsi proponendo al mercato nuovi prodotti sia direttamente sia tramite le controllate Agripart (finanziamenti per anticipi PAC quantomeno sino a tutta la campagna 2007) e BNT Consulting (interventi per contratti di programma, attività di consulenza e di istruttoria a Bando).

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo non possiede azioni proprie e non ha effettuato, durante l'esercizio, alcun acquisto e vendita di dette azioni, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato

Nel prospetto seguente viene illustrato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto della Capogruppo e quelli del Bilancio Consolidato

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto	Di cui risultato dell'esercizio
Saldi al 31.12.2007 come da prospetti della Capogruppo	61.007	1.536
Risultati delle partecipate consolidate con il metodo integrale	3.037	642
Rettifiche di consolidamento:		
- annullamento a patrimonio netto delle partecipazioni	(1.297)	
- eliminazione degli utili e perdite infragruppo (netto imposte differite)	(397)	(397)
- rettifica utili a nuovo da apertura conti consolidati al 1.1.2007	(128)	
- quote di Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(407)	
- quote di (utili) perdite di pertinenza di terzi		90
Saldi al 31.12.2007 come da prospetti consolidati	61.815	1.871

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
 (migliaia di euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2007	31.12.2006
10.	Cassa e disponibilità liquide	2	5
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16	18
60.	Crediti verso banche	12.063	442
70.	Crediti verso clientela	490.168	277.097
80.	Derivati di copertura	0	0
120	Attività materiali	361	521
130	Attività immateriali	110	89
140	Attività fiscali	705	686
	<i>a)</i> correnti	29	155
	<i>b)</i> anticipate	676	531
160	Altre attività	1.259	927
	Totale dell'attivo	504.684	279.785

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2007	31.12.2006
10.	Debiti verso banche	287.545	170.336
20.	Debiti verso clientela	19.243	12.686
30.	Titoli in circolazione	116.339	16.020
60.	Derivati di copertura	782	0
80.	Passività fiscali	828	250
	<i>a)</i> correnti	412	76
	<i>b)</i> differite	416	174
100	Altre passività	17.239	19.043
110	Trattamento di fine rapporto del personale	485	432
120	Fondi per rischi e oneri:	0	0
	<i>b)</i> altri fondi	0	0
140	Riserve da valutazione	(576)	0
170	Riserve	3.461	2.833
180	Sovrapprezzi di emissione	12.060	12.060
190	Capitale	45.000	45.000
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	407	498
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.871	627
	Totale del passivo e del patrimonio netto	504.684	279.785

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	Voci	31.12.2007	31.12.2006
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	22.829	11.073
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(13.623)	(4.105)
30.	Margine di interesse	9.206	6.968
40.	Commissioni attive	2.472	2.635
50.	Commissioni passive	(485)	(115)
60.	Commissioni nette	1.987	2.520
120	Margine di intermediazione	11.193	9.488
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) crediti	(1.387)	(1.186)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(46)	0
140	Risultato netto della gestione finanziaria	9.760	8.302
180	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(3.682)	(3.494)
	b) altre spese amministrative	(3.081)	(3.292)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	0
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(194)	(182)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(111)	(84)
220	Altri oneri/proventi di gestione	466	390
230	Costi operativi	(6.602)	(6.662)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle	3.158	1.640
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.377)	(973)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle	1.781	667
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
320	Utile (Perdita) d'esercizio	1.781	667
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(90)	40
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della	1.871	627

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2006 E PER L'ESERCIZIO 2007

	Esistenze al 31.12.2005		Modifica saldi D'apertura	Esistenze al 1.1.2006		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo			Patrimonio netto al 31.12.2006	
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Emisione azioni	Utile (perdita) del periodo ed altre rettifiche		del gruppo	di terzi
Capitale:												
a) azioni ordinarie	45.000	307		45.000	307						45.000	307
Sovrapprezzi di emissione	12.060			12.060							12.060	0
Riserve:												
a) di utili	528	170		528	170	1.695	5				2.223	175
b) altre (1)	159	(24)		159	(24)	451					610	(24)
Utile (Perdita) del periodo	2.146	5		2.146	5	(2.146)	(5)		627	40	627	40
Patrimonio netto	59.893	458	0	59.893	458	0	0	0	627	40	60.520	498

	Esistenze al 31.12.2006		Modifica saldi D'apertura	Esistenze al 1.1.2007		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo			Patrimonio netto al 31.12.2007	
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Emisione azioni	Utile (perdita) del periodo ed altre rettifiche		del gruppo	di terzi
Capitale:												
a) azioni ordinarie	45.000	307		45.000	307						45.000	307
Sovrapprezzi di emissione	12.060			12.060							12.060	0
Riserve:												
a) di utili	2.223	175		2.223	175	608	40				2.831	215
b) altre (1)	610	(24)		610	(24)	19					629	(24)
Riserve da valutazione:												
b) copertura flussi finanziari									(576)		(576)	
Utile (Perdita)	627	40		627	40	(627)	(40)		1.871	(90)	1.871	(90)
Patrimonio netto	60.520	498	0	60.520	498	0	0	0	1.295	(90)	61.815	408

- (1) la "altre riserve" includono, oltre a quelle generatesi a seguito della prima applicazione degli IAS ed alla loro applicazione sugli esercizio 2004 e 2005, la riserva da consolidamento che scaturisce dall'annullamento delle partecipazioni detenute dalla Consolidante a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di propria competenza delle partecipate; tale importo è di euro 431 mila al 31 dicembre 2005, euro 451 mila al 31 dicembre 2006 ed euro 602 mila alla data di chiusura del presente Consolidato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo indiretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	Importo	
	al 31.12.07	al 31.12.06
1. Gestione	(+/-)	(+/-)
- risultato dell'esercizio (+/-)	1.871	627
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.433	1.139
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	305	266
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	0	0
- imposte e tasse non liquidate (+)	600	(79)
- altri aggiustamenti (+/-)	(59)	
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- crediti verso clientela	(215.517)	(125.611)
- altre attività	351	(382)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- debiti verso clientela	6.557	(3.440)
- titoli in circolazione	100.000	0
- altre passività	(969)	(7.540)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	(105.428)	(135.020)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(+/-)	(+/-)
- vendite di partecipazioni	3	
2. Liquidità assorbita da	(+/-)	(+/-)
- acquisti di attività materiali	(34)	(182)
- acquisti di attività immateriali	(132)	(65)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	(163)	(219)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi ed altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	0	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=B+/-B+/-C)	(105.591)	(135.239)

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	al 31.12.07	al 31.12.06
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	(169.889)	(34.650)
Liquidità totale netta generata/assorbita nel semestre (D)	(105.591)	(135.239)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi (F)		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del semestre (G=E+/-D+/-F)	(275.480)	(169.889)

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Parte D – Informativa di settore

Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte A

POLITICHE CONTABILI

Parte A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Banca della Nuova Terra dichiara che il presente Bilancio consolidato è stato redatto in armonia ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del Consolidato in base alla procedura prevista dal Regolamento UE n. 1606/2002. La società ha redatto il Bilancio consolidato in osservanza dei Principi Contabili Internazionali ai sensi dell'art. 1 del Dlgs. N. 38 del 28 febbraio 2005. In particolare si evidenzia per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2007, deve essere applicato il principio contabile IFRS 7 - "Strumenti finanziari: informazioni integrative" - che richiede inoltre la presentazione di un comparativo con l'esercizio precedente.

Sia il Bilancio consolidato sia la Nota Integrativa sono redatti in migliaia di Euro.

Si sono rispettate le indicazioni contenute nello IAS n. 27 (Bilancio consolidato e separato), più in particolare hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai seguenti paragrafi:

12. **inclusione di tutte le controllate:** la Banca della Nuova Terra controlla due società, BNTConsulting S.p.A. e Partecipare all'Agricoltura (Agripart) S.p.A., ambedue incluse nell'area di consolidamento;
22. **procedure di consolidamento:** i Bilanci sono stati aggregati voce per voce con le necessarie rettifiche indicate nel paragrafo 22 e seguenti;
26. **data di chiusura dei Bilanci consolidati:** tutti i Bilanci oggetto di consolidamento sono stati chiusi alla stessa data;
28. **uniformità dei principi contabili utilizzati nella stesura dei Bilanci Consolidati:** i Bilanci oggetto di consolidamento sono stati redatti utilizzando i medesimi principi contabili (IAS/IFRS);
33. **interessenze di terzi:** sono rappresentate separatamente sia nello stato patrimoniale sia nel conto economico;
43. **data di entrata in vigore:** il primo bilancio consolidato steso in aderenza ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) è quello relativo al 31 dicembre 2005;

Il presente Bilancio Consolidato è oggetto di revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio Consolidato, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

secondo il principio della “**Continuità Aziendale**”, attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;

per il principio della “**Competenza economica**” costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;

in armonia al principio della “**Coerenza di presentazione**”, la presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati i nuovi schemi di bilancio che la Banca d'Italia ha predisposto e comunicato con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005;

il principio di “**Aggregazione e rilevanza**” ha portato ad indicare separatamente tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto;

nel rispetto del “**Divieto di compensazione**” attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia;

in armonia a quanto disposto dal principio della “**Informativa comparativa**”, le informazioni comparative del Bilancio al 31 dicembre 2007 sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati;

L'applicazione dei principi contabili internazionali fa riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (**Framework**), ancorché non omologato, con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma, ai concetti della rilevanza e significatività dell'informazione sopra specificamente richiamati e agli altri postulati di bilancio.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)	
			Impresa partecipante	Quota %	Effettivi	Potenziati
BNT Consulting S.p.A.	Roma	1	Banca della Nuova Terra	78,58	78.520	
Agripart S.p.A.	Roma	1	Banca della Nuova Terra	80,00	80.000	

Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Non si sono verificati, successivamente alla data di riferimento del Bilancio Consolidato, eventi degni di nota. Il Bilancio Consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione in data 10 marzo 2008 da parte del Consiglio di Amministrazione (IAS 10).

Sezione 5 – Altri aspetti

Non vi sono altri aspetti correlati al presente Bilancio Consolidata da evidenziare.

A.2 Parte relativa alle principali voci dei Bilancio

Di seguito si riportano i criteri per principali aggregati di iscrizione delle singole poste del Bilancio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie del presente portafoglio vengono iscritte al momento della loro acquisizione.

Criteri di classificazione

Nella seguente categoria sono classificate le partecipazioni di minoranza.

Criteri di valutazione

I titoli disponibili per la vendita sono registrati inizialmente al fair value (prezzo di acquisto) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione. Successivamente essi vengono valutati al fair value che per quelli quotati in mercati attivi corrisponde alle relative quotazioni di chiusura, mentre per quelli non quotati viene stimato con le quotazioni di strumenti simili oppure attualizzando i flussi di cassa futuri scontati per i relativi rischi. Il fair value dei titoli di capitale non quotati viene stimato sulla scorta dei metodi usualmente impiegati per le valutazioni d'azienda; quando tale fair value non è misurabile in modo affidabile, i titoli sono valutati al costo. In presenza di sintomi di deterioramento della solvibilità degli emittenti, i titoli disponibili per la vendita vengono sottoposti ad impairment test. Le perdite da impairment sono pari alla differenza negativa tra il fair value corrente dei titoli impaired e il loro valore contabile.

Criteri di cancellazione

Le attività disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando l'attività viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite dalla variazione di "fair value" delle attività finanziarie sono rilevati in una apposita riserva di patrimonio netto. Tale riserva sarà girata a conto economico nel momento della cancellazione delle attività finanziarie che l'hanno generata. Nel caso di perdite durevoli di valore, la riserva viene girata a conto economico nell'esercizio in cui tale perdita si manifesta.

Derivati di copertura

Criteri di iscrizione

Gli strumenti derivati di copertura sono rilevati per “data di negoziazione”.

Ciascuna operazione di copertura:

- viene specificamente rilevata in apposita documentazione che descrive il tipo di copertura, la natura del rischio coperto, il portafoglio delle posizioni coperte, lo strumento di copertura utilizzato, la strategia di gestione del rischio coperto, il procedimento per valutare l'efficacia della copertura e i risultati dei periodici test di efficacia;
- è sottoposta periodicamente a test per valutarne l'efficacia.

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi attribuibili ad un determinato rischio, nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi; pertanto, nella fattispecie, posta la asimmetria fra impiego e raccolta che evidenzia impieghi a tasso fisso e raccolta a tasso variabile, sono stati stipulati contratti derivati al fine di attenuare il mismatch di tassi.

L'efficacia di copertura dipende dal rapporto di capienza, in fasce temporali (*bucket*), tra valori nominali della raccolta e valori nozionali degli strumenti derivati di copertura.

Il test di efficacia consiste nel calcolo del rapporto tra il nominale della raccolta, sia effettiva (rappresentata dall'ammontare dei depositi in essere alla data di analisi) sia simulata (rappresentata dalle forecast transactions) ed il nozionale dei contratti derivati allocati su specifici bucket temporali corrispondenti alle date di revisione del tasso degli strumenti di copertura; per ogni bucket temporale viene verificato poi che tale rapporto sia contenuto nella soglia di capienza in precedenza fissata (120%), assicurando in questo modo che non si cada in situazioni di overhedge che comporterebbero una diversa trattazione contabile degli strumenti di copertura.

L'esito positivo di questo confronto su tutti i bucket temporali comporta il superamento del test di cash flow hedge.

Nel caso di mancato superamento del test di efficacia, prima di ricorrere alla chiusura della copertura, si prevede un numero di fallimenti ammessi, calcolato come il 20% del numero di test contabili trimestrali effettuati durante la vita della copertura (da data designazione a data scadenza della copertura).

La capienza, monitorata secondo le cadenze temporali di cui in premessa, considera i soli valori nominali della raccolta e i valori nozionali dei derivati.

Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta, il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione e successivamente chiuso in quanto attualmente la Banca non è autorizzata a detenere strumenti di negoziazione.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti gli strumenti derivati negoziati per minimizzare i rischi di mismatch di tasso gravanti su passività finanziarie oggetto di copertura.

Criteri di valutazione

Gli strumenti derivati di copertura sono valutati al fair value.

In modo particolare per i derivati Over The Counter (OTC), si ricorre al valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Criteri di cancellazione

Ogni operazione di copertura viene cancellata quando giunge a scadenza o è chiusa in anticipo o revocata oppure allorché non sono superati i test di efficacia. In quest'ultimo caso il fair value dei derivati viene riclassificato fra le "Attività/Passività finanziarie di negoziazione" fino al momento della chiusura.

Rilevazione delle componenti reddituali

Il saldo dei differenziali maturati sugli strumenti derivati di copertura del rischio di interesse viene registrato, a seconda del segno, nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati" o nella voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" (al pari degli interessi maturati sulle posizioni coperte). Plusvalenze e minusvalenze da valutazione degli strumenti derivati di copertura per la parte inefficace figurano nella voce 90 "Risultato netto dell'attività di copertura".

Crediti

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento dell'erogazione o dell'acquisto. Non possono essere effettuati trasferimenti dal portafoglio crediti ad altri portafogli e viceversa.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i crediti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale e compresi i crediti di funzionamento) verso clienti.

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value (importo erogato) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione.

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test, se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

L'impairment test dei crediti prevede la fase delle valutazioni individuali o specifiche (selezione dei singoli crediti impaired e stima delle relative perdite) e quella delle valutazioni collettive o di portafoglio (selezione - in base al procedimento delle "incurred losses" - dei portafogli omogenei di crediti vivi che hanno evidenziato sintomi di scadimento qualitativo e stima delle relative perdite).

La perdita di valore associabile a ogni credito impaired è pari alla differenza negativa tra il suo costo ammortizzato e il relativo valore recuperabile (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi). Tale ultimo valore viene calcolato sulla scorta dei flussi di cassa contrattuali di ciascun credito diminuiti delle relative perdite e dei tempi di recupero stimati analiticamente dai gestori delle posizioni anomale e dei rispettivi tassi interni di rendimento. La stima è basata sui tassi di perdita storicamente verificatisi su posizioni di rischio simili.

Criteria di cancellazione

I crediti venduti a terzi non vengono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi restano in capo al cedente.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati", mentre il risultato derivante dalla cessione viene contabilizzato nella voce 220 "Gli altri oneri e proventi di gestione". Le perdite derivanti da eventuali impairment vengono allocati nella voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti".

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le attività materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inserite le attività materiali costituite da beni ad uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi ecc.).

Criteria di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La sottoposizione ad ammortamento dei beni di durata limitata comporta la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in funzione della residua durata economica di tali beni:

- 1) la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego. Le spese di ristrutturazione di immobili di terzi presi in affitto vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliori possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione;
- 2) i piani di ammortamento adottati sono a quote costanti;
- 3) periodicamente viene accertato se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di modificare gli iniziali piani di ammortamento.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test. Perdite durature di valore si producono se il valore recuperabile di un determinato cespite – che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione) - si riduce al di sotto del suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati sino a quel momento.

Criteri di cancellazione

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 200 di conto economico "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" sono registrati gli ammortamenti periodici e le eventuali perdite durature di valore, mentre nella voce 270 "Utili/perdite da cessione di investimenti" vengono rilevati gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le attività immateriali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche. Gli avviamenti si ragguagliano alla differenza positiva tra i costi sostenuti per acquisire i complessi aziendali sottostanti e la corrispondente frazione del fair value del loro patrimonio.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale di durata limitata o illimitata rappresentati in particolare da software.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La durata dei relativi ammortamenti corrisponde alla vita utile stimata delle attività e la loro distribuzione temporale è a quote costanti.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 210 del conto economico “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali” figurano sia gli ammortamenti periodici, sia le eventuali perdite durature di valore.

Fiscalità corrente e differita

Secondo il “balance sheet liability method” le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono:

- a) attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamenti sugli obblighi da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- b) passività fiscali correnti, ossia debiti da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- c) attività fiscali differite, ossia risparmi di imposte sul reddito realizzabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee deducibili (oneri deducibili in futuro secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa);
- d) passività fiscali differite, ossia debiti per imposte sul reddito da assolvere in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (differimenti nella tassazione di ricavi o anticipazioni nella deduzione di oneri secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa).

Le attività fiscali differite vengono registrate soltanto nel caso in cui vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei futuri redditi imponibili attesi. Le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

La contropartita contabile delle attività e delle passività fiscali (sia correnti sia differite) è costituita di regola dal conto economico (voce 290 “imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”). Quando invece la fiscalità (corrente o differita) da contabilizzare attiene ad operazioni di aggregazione aziendale oppure ad operazioni i cui risultati devono essere attribuiti direttamente al patrimonio netto, le conseguenti attività e passività fiscali entrano nel computo dei valori di avviamento oppure sono imputate al patrimonio netto.

Debiti

Criteria di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell’impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale).

Criteria di valutazione

I debiti vengono iscritti secondo il metodo del costo ammortizzato, che consiste:

- nell'effettuare la rilevazione iniziale al fair value delle somme ricevute;
- nel rettificare l'importo registrato inizialmente per tener conto della maturazione degli interessi, che porteranno a modificare gradualmente il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà pagato.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i debiti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

Criteria di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio quando risultano scaduti o estinti.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 20 del conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati".

Titoli in circolazione

Criteria di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti per cassa nella forma tecnica delle obbligazioni.

Criteria di valutazione

I titoli in circolazione vengono iscritti secondo il metodo del costo ammortizzato, che consiste:

- nell'effettuare la rilevazione iniziale al fair value delle somme ricevute;
- nel rettificare l'importo registrato inizialmente per tener conto della maturazione degli interessi, che porteranno a modificare gradualmente il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà pagato.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i titoli a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

Criteria di cancellazione

I titoli in circolazione vengono cancellati dal bilancio nel caso di riacquisto di estinzione o di rimborso per scadenza.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 20 del conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati".

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteria di iscrizione

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto in base al suo valore attuariale.

Criteria di classificazione

Nella presente voce sono inseriti i debiti verso i lavoratori dipendenti in base al valore futuro atteso attualizzato.

Criteria di valutazione

Il "Fondo Trattamento di fine rapporto del personale" viene valutato secondo il "projected unit credit method" fornito da un attuario esterno autorizzato; detto metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Criteria di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio nel momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce 180 "Spese amministrative: a) spese per il personale" e riguardano l'ammontare totale al netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

Altre informazioni

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Alcuni dettagli di Nota Integrativa dell'esercizio precedente, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei ai medesimi dettagli dell'esercizio al 31.12.2007.

Parte B

**INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 - Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
a) Cassa	2			2	5
b) Depositi liberi presso banche centrali				0	
Totale	2	0	0	2	5

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40
4.1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Attività/valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2007		Totale 2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito										
1.1 Titoli strutturati										
1.2 Altri titoli di debito										
2. Titoli di capitale										
2.1 Valutati al fair value										
2.2 Valutati al costo		16						16		18
3. Quote di O.I.C.R.										
4. Finanziamenti										
5. Attività deteriorate										
6. Attività cedute non cancellate										
Totale		16						16		18

I titoli di capitale non quotati sono valorizzati al costo in quanto non è possibile valutare attendibilmente il loro fair value.

4.2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Titoli di debito					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
2. Titoli di capitale					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti	16			16	18
3. Quote di O.I.C.R.					
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
Totale	16			16	18

4.5 - Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

4.5.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		18			18
B1. Acquisti					0
B2. Altri enti pubblici					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C Diminuzioni					
C1. Vendite		(2)			(2)
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di fair value					
C4. Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti da altri portafogli					
C6. Altre variazioni					
D Rimanenze finali		16			16

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 - Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2007	Totale 2006
A. Crediti verso Banche Centrali		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	169	8
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche		
1. Conti correnti e depositi liberi	11.894	434
2. Depositi vincolati		
3. Altri finanziamenti:		
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Locazione finanziaria		
3.3 Altri		
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	12.063	442
Totale (fair value)	12.063	442

Il fair value è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di attività finanziaria a vista.

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 - Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2007	Totale 2006
1. Conti correnti	211	993
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	235.862	143.652
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	83	44
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	247.665	127.905
8. Titoli di debito		
8.1 Titoli strutturati		
8.2 Altri titoli di debito		
9. Attività deteriorate	6.347	4.503
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	490.168	277.097
Totale (fair value)	571.838	277.097

La voce è esposta al netto delle rettifiche di valore, pari a euro 2.916 mila così costituite:

- euro 2.780 mila, effettuate in modo collettivo. Il criterio adottato, nel rispetto dei principi contabili, è quello relativo all'impairment collettivo sui crediti sulla base di statistiche pubblicate da Banca d'Italia relativamente ai crediti verso clientela suddivisi per Regione, sia, per i crediti della consolidata *BNT Consulting*, dall'applicazione di un coefficiente di svalutazione derivante dall'analisi delle perdite storiche della società e di altre società operanti nello stesso settore;
- euro 658 mila effettuate in modo analitico sulle posizioni in sofferenza come da delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- euro 346 mila effettuate analiticamente sulle posizioni incagliate al 31.12.2007.

Le Attività deteriorate pari ad euro 6.347 mila si riferiscono principalmente a:

- *Incagli* al 31.12.2007 al netto delle rettifiche analitiche per euro 3.199 mila;
- *Sofferenze* al netto delle rettifiche analitiche per euro 903 mila;
- *Posizioni scadute* al 31.12.2007, al netto di rettifiche collettive, per euro 2.245 mila.

Le Altre operazioni si riferiscono principalmente a:

- *fondi di terzi in amministrazione* con rischio a carico della Banca per euro 5.959 mila, voce già al netto della relativa rettifica collettiva settoriale pari ad euro 53 mila;
- a *crediti verso Regioni e Stato* per contributi da incassare per euro 16.075 mila;
- a crediti relativi ad *anticipazioni PAC* erogate alla clientela per euro 222.910 mila, voce già al netto della relativa rettifica collettiva settoriale pari ad euro 883 mila;
- a crediti verso clientela derivanti da prestazioni di servizi per euro 2.721 al netto della rettifica collettiva di euro 12 mila.

Il fair value è stato assunto pari al valore nominale per le attività finanziarie a vista e per quelle attività il cui fair value non è attendibilmente valutabile.

I mutui sono valutati al fair value mediante l'applicazione di un "discount cash flow method" rettificato per tenere in considerazione le probabilità di default delle singoli classi individuate. Si perviene quindi alla determinazione del cash-flow atteso. Le attività deteriorate sono iscritte al loro valore di recupero.

7.2 - Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.2.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2007	Totale 2006
1. Titoli di debito		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2. Finanziamenti verso:		
a) Governi	20.043	8.974
b) Altri Enti pubblici	5.467	24.693
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	368.428	81.574
- imprese finanziarie	6	8
- assicurazioni		
- altri	89.877	157.345
3. Attività deteriorate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	3.376	744
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri	2.971	3.759
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	490.168	277.097

Sezione 12 – Attività materiali – voce 120
12.1 - Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili	146			146	231
d) impianti elettronici	42			42	94
e) altre	173			173	196
1.2 acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili					
d) impianti elettronici					
e) altre					
Totale A	361		0	361	521
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
2.2. acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
Totale B					
Totale (A + B)	361		0	361	521

12.3 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

12.3.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			341	199	290	830
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(110)	(106)	(93)	(309)
A.2 Esistenze iniziali nette			231	93	197	521
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			-	10	24	34
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimento da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						0
C.2 Ammortamenti			(70)	(56)	(68)	(194)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			161	47	153	361
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(180)	(162)	(161)	(503)
D.2 Rimanenze finali lorde			341	209	314	864
E. Valutazione al costo			161	47	153	361

Sezione 13 – Attività immateriali – voce 130
13.1 - Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2007		Totale 2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento										
A.1.1 di pertinenza del gruppo										
A.1.2 Di pertinenza di terzi										
A.2 Altre attività immateriali										
A.2.1 Attività valutate al costo										
a) attività immateriali generate internamente										
b) altre attività	110						110		89	
A.2.2 Attività valutate al fair value										
a) attività immateriali generate internamente										
b) altre attività										
Totale	110				0		110		89	

13.2 - Attività immateriali: variazioni annue

13.2.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali				290		290
A.1 Riduzioni di valore totali nette				(201)		(201)
A.2 Esistenze iniziali nette				89		89
B. Aumenti						
B.1 Acquisti				132		132
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						0
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				(111)		(111)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto						
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette				110		110
D.1 Rettifiche di valore totali nette				(312)		(312)
E. Rimanenze finali lorde				422		422
F. Valutazione al costo				110		110

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – voce 140 dell’attivo e voce 80 del passivo

14.1 - Attività per imposte anticipate: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
Amministratori non pagati nell'esercizio	184			184	172
Spese per revisione contabile accantonate	32			32	26
Spese di rappresentanza	24			24	25
Spese di manutenzioni eccedenti il deducibile	5			5	7
Spese sviluppo software eccedenti il deducibile	0			0	60
Svalutazione crediti eccedenti il deducibile	282			282	322
Stima competenze personale	0			0	31
Spese pluriennali stornate per applicazione IAS	11			11	19
Perdite pregresse recuperabili	0			0	31
Accantonamenti per svalutazioni	243			243	274
Bollo virtuale speso per pagamento successivo	11			11	17
Utili infragruppo non realizzati	1.408			1.408	517
Totali imponibili per IRES	2.200			2.200	1.501
Totali imponibili per IRAP	1.491			1.491	671
Aliquota IRES	27,50%			27,50%	33,00%
Aliquota IRAP	4,82%- 3,90%			4,82%- 3,90%	5,25%- 4,25%
Imposta IRES	604			604	496
Imposta IRAP	72			72	35
Totale imposte	676		0	676	531

14.2 - Passività per imposte differite: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
Bollo virtuale	15			15	0
Accantonamenti extra bilancio ex articolo 106	753			753	169
Risconto in consolidato commissioni	633			633	310
Totali imponibili per IRES	1.401			1.401	479
Totali imponibili per IRAP	648			648	310
Aliquota IRES	27,50%			27,50%	33,00%
Aliquota IRAP	4,82%			4,82%	5,25%
Imposta IRES	385			385	158
Imposta IRAP	31			31	16
Totale imposte	416			416	174

14.3 - Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Importo iniziale	531			531	414
2. Aumenti					
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio					
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore	426			426	332
d) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio					
a) rigiri	(226)			(226)	(215)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(48)			(48)	
3.3 Altre diminuzioni	(7)			(7)	
4. Importo finale	676		0	676	531

14.4 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Importo iniziale	174			174	1
2. Aumenti					
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio					
a) Relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore	353			353	175
d) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio					
a) rigiri	(93)			(93)	(2)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(13)			(13)	
3.3 Altre diminuzioni	(5)			(5)	
4. Importo finale	416		0	416	174

14.7 - Altre informazioni: variazioni delle attività/passività fiscali correnti

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	(79)			(79)	795
2. Aumenti					
2.1 Accantonamenti sul reddito dell'esercizio					
a) IRES	855			855	577
b) IRAP	426			426	334
2.2 Maggiori imposte rilevate sull'esercizio precedente				0	
2.3 Altri aumenti	4			4	
3. Diminuzioni					
3.1 Versamenti all'erario					
a) IRES	(507)			(507)	(1.206)
b) IRAP	(312)			(312)	(557)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni	(4)			(4)	(22)
4. Importo finale	383		0	383	(79)

- (1) L'importo di cui al punto 3.1 comprende, oltre a quanto versato all'erario in funzione della dichiarazione dei redditi "Unico 2007", gli acconti di imposta scaturenti da tale dichiarazione e debitamente versati alle previste scadenze.
- (2) Il Gruppo non ha valutato l'ipotesi di avvalersi del consolidato fiscale, in relazione a ciò gli importi a credito non sono compensabili e vengono di conseguenza esposti nella voce 140 a) dell'attivo; alla consolidata Agripart (euro 29 mila) quale saldo tra debiti e crediti compensabili.

Sezione 16 – Altre attività – Voce 160
16.1 - Altre attività: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
Depositi cauzionali	301			301	307
Fatture da emettere				0	0
Crediti verso istituti di previdenza, assicurativi	2			2	5
Risconti per costi sospesi	49			49	55
Crediti verso erario per imposta sost. e diversi	148			148	89
Anticipi a fornitori	0			0	0
Crediti verso collegate	2			2	52
Crediti per rimborso regioni fondi di terzi	112			112	103
Commissioni passive riscontate a successivi es.	633			633	310
Diversi	12			12	6
Totale	1.259		0	1.259	927

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 - Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Debiti verso banche centrali					
2. Debiti verso banche					
2.1 Conti correnti e depositi liberi	12			12	0
2.2 Depositi vincolati					
2.3 Finanziamenti					
2.3.1 locazione finanziaria					
2.3.2 altri	287.112			287.112	170.336
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
2.5.1 pronti contro termine passivi					
2.5.2 altre					
2.6 Altri debiti	421			421	0
Totale	287.545		0	287.545	170.336
Fair value	287.545		0	287.545	170.336

Il fair value è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di passività finanziaria a vista.

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 - Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Conti correnti e depositi liberi	12.081			12.081	0
2. Depositi vincolati					
3. Fondi di terzi in amministrazione	5.726			5.726	7.658
4. Finanziamenti					
4.1 locazione finanziaria					
4.2 altri					
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
6.1 pronti contro termine passivi					
6.2 altre					
7. Altri debiti	1.436			1.436	5.028
Totale	19.243			19.243	12.686
Fair value	19.243			19.243	12.686

Il fair value è assunto pari al valore nominale in quanto trattasi di passività finanziaria a vista.

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

3.1 - Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2007		Totale 2006	
	VB	FV	VB	FV	FB	FV	VB	FV	VB	FV
A Titoli quotati										
1. Obbligazioni										
1.1 strutturate										
1.2 altre										
2. Altri titoli										
2.1 strutturate										
2.2 altre										
A Titoli non quotati										
1. Obbligazioni										
1.1 strutturate										
1.2 altre	116.339	116.339					116.339	116.339	16.020	16.020
2. Altri titoli										
2.1 strutturate										
2.2 altre										
Totale	116.339	116.339					116.339	116.339	16.020	16.020

Legenda

VB = valore di bilancio

FV = fair value

Il fair value delle obbligazioni è assunto pari al valore nominale in quanto tali titoli sono remunerati con tassi variabili di mercato.

Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

6.1 - Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e attività sottostanti

6.1.1 - di pertinenza del gruppo bancario

Nel corso del mese di giugno (6 e 13 giugno) sono stati sottoscritti 2 contratti derivati IRS senza scambio di capitale per un valore nozionale complessivo pari ad euro 130.000 mila aventi decorrenza 2 luglio 2007 con scadenza per euro 80.000 mila a 4 anni (2 luglio 2011) e per euro 50.000 mila a 2 anni (2 luglio 2009).

I derivati al 31 dicembre hanno realizzato un *fair value* negativo complessivo pari ad euro 576 mila. La variazione dei rispettivi fair value, come prevede la contabilizzazione dell'operazione di "cash flow hedge", trova contropartita, per la parte efficace, alla voce 130 dello Stato Patrimoniale ("Riserve da valutazione" al riguardo cfr. pag. 73 e 74) mentre i differenziali di competenza di euro 206 mila trovano contropartita alla voce 20 del Conto economico ("Interessi passivi ed oneri assimilati").

I due derivati coprono un portafoglio di passività in essere (raccolta) oltre alle "forecast transactions" (flussi futuri di interessi).

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						
- altri derivati						
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						
- altri derivati						
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale						
• Senza scambio di capitale						
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1. Derivati finanziari:	782					782
• Con scambio di capitale	-					
- opzioni emesse						
- altri derivati						
• Senza scambio di capitale	782					
- opzioni emesse						
- altri derivati	782					
2. Derivati creditizi:	-					-
• Con scambio di capitale						
• Senza scambio di capitale						
Totale B	782	-	-	-	-	782
Totale (A+B) al 31.12.2007	782	-	-	-	-	782
Totale (A+B) al 31.12.2006	-	-	-	-	-	-

6.2 - Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

6.2.1 - di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Portafoglio								
Totale attività								
1. Passività finanziarie								
2. Portafoglio								782
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	782

La valutazione del derivato è calcolata come attualizzazione dei flussi di cassa della “gamba” attiva e della “gamba” passiva utilizzando la curva “eurmaster”. Tale valutazione è estrapolata da un sistema di “position keeping”.

Si evidenzia che la valutazione del derivato è confluita interamente nella apposita riserva in quanto interamente efficace.

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 14 dell’attivo

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 - Altre passività: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
Contributi a favore di mutuatari	13.593			13.593	16.856
Fornitori	1.626			1.626	1.192
Debiti verso dipendenti per diritti maturati	434			434	282
Debiti verso erario	385			385	259
Debiti previdenziali ed assistenziali	170			170	125
Debiti diversi	1.031			1.031	329
Totale	17.239	0	0	17.239	19.043

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazione annue

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
A. Esistenze iniziali	432			432	317
B. Aumenti					
B.1 Accantonamento dell'esercizio	114			114	133
B.2 Altre variazioni in aumento				0	3
C. Diminuzioni					
C.1 Liquidazioni effettuate	(23)			(23)	(15)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(38)			(38)	(6)
D. Rimanenze finali	485		0	485	432

Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 200 e 220
15.1 - Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	Importo 2007	Importo 2006
1. Capitale	45.000	45.000
2. Sovrapprezzi di emissione	12.060	12.060
3. Riserve	3.461	2.833
4. (Azioni proprie)		
a) capogruppo		
b) controllate		
5. Riserve da valutazione	(576)	
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	1.871	627
Totale	61.816	60.520

15.3 - Capitale – Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	45.000	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali		
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
-a titolo gratuito		
- a favore dei dipendenti		
-a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D Azioni in circolazione: rimanenze finali	45.000	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	45.000	
- interamente liberate	45.000	
- non interamente liberate		

15.4 - Capitale della Capogruppo: altre informazioni

Il Capitale sociale è costituito da n° 45.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro.

15.6 – Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
2. Attività materiali					
3. Attività immateriali					
4. Copertura di investimenti esteri					
5. Copertura di flussi finanziari	(576)			(576)	0
6. Differenze di cambio					
7. Attività non correnti in via di dismissione					
8. Leggi speciali di rivalutazione					
Totale	(576)	0	0	(576)	0

15.7 – Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura di flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze Iniziali					0			
B. Aumenti								
B.1 Incrementi di fair value					0			
B.2 Altre variazioni								
C. Diminuzioni								
C.1 Riduzioni di fair value					576			
C.2 Altre variazioni								
D. Rimanenze finali					(576)			

Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi – voce 210

16.1 - Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Capitale			307	307	307
2. Sovrapprezzi di emissione					
3. Riserve			190	190	151
4. (Azioni proprie)					
5. Riserve da valutazione					
6. Strumenti di capitale					
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			(90)	(90)	40
Totale			407	407	498

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Clientela		
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	13.296	9.783
a) Banche	0	0
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
a) Clientela	13.296	9.783
i) a utilizzo certo	13.296	9.783
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	13.296	9.783

Gli impegni iscritti in bilancio al 31.12.2007 rappresentano l'importo dei mutui agrari stipulati e non ancora erogati.

Parte C

**INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2007	Totale 2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie detenute per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche				223	223	159
6. Crediti verso clientela		22.419	175		22.594	10.900
7. Derivati di copertura						
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						
9. Altre attività				12	12	14
Totale		22.419	175	235	22.829	11.073

1.3 - Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 - Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Il Gruppo non ha effettuato nell'arco dell'esercizio operatività in valuta, pertanto non si sono realizzati interessi attivi in valuta.

1.3.3 - Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Non si sono lucrati interessi attivi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

1.4 - Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2007	Totale 2006
1. Debiti verso banche	12.374			12.374	3.441
2. Debiti verso clientela	15			15	125
3. Titoli in circolazione		1.028		1.028	539
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura			206	206	
Totale	12.389	1.028	206	13.623	4.105

1.5 - Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività		
A.2 Copertura specifica del fair value di passività		
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse		
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività		
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività		
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari		
Totale differenziali positivi (A)	-	-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività		
B.2 Copertura specifica del fair value di passività		
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse		
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività		
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività		
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	206	-
Totale differenziali negativi (B)	206	-
C. Saldo (A-B)	(206)	-

1.6 - Interessi passivi e oneri assimilati: altre operazioni

1.6.1 - Interessi passivi su passività in valuta

Il Gruppo non ha effettuato nell'arco dell'esercizio operatività in valuta, pertanto non si sono realizzati interessi passivi in valute.

1.6.3 - Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Come specificato al paragrafo 1.3.3, non si sono pagati interessi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 - Commissioni attive: composizione

2.1.1 - di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	Totale 2007	Totale 2006
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento titoli		
7. raccolta ordini		
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2 prodotti assicurativi		
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie civiche		
h) altri servizi	2.472	2.635
Totale	2.472	2.635

2.3 - Commissioni passive: composizione

2.3.1 - di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Settori	Totale 2007	Totale 2006
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) altri servizi	485	115
Totale	485	115

Sezione 8 –Le rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2007 (3)=(1)-(2)	Totale 2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel- lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela	105	719	960		385		12	1.387	1.186
C. Totale	105	719	960		385		12	1.387	1.186

Legenda

A = da interessi
B = altre riprese

Le rettifiche di portafoglio su crediti verso clientela attengono a quanto stanziato nell'esercizio al fine di pervenire al valore complessivo indicato dal calcolo dell'impairment e per l'adeguamento del presunto valore di incasso dei crediti a sofferenza. Le riprese di valore si riferiscono all'estinzione totale di più posizioni che risultavano a sofferenza nell'esercizio 2006 ed all'adeguamento dell'impairment per una società consolidata.

8.2 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

8.2.1 - Di pertinenza del Gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 2007	Totale 2006
	Specifiche		Specifiche			
	Cancel- lazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale		46			46	0
C. Quote di OICR						
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F. Totale		46			46	0

Leggenda

A = da interessi
B = altre riprese

Sezione 11 – Le spese amministrative – Voce 180

11.1 - Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Personale dipendente					
a) salari e stipendi	2.228			2.228	2.115
b) oneri sociali	613			613	630
c) indennità di fine rapporto					
d) spese previdenziali					
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	78			78	125
f) accantonamento al fondo di quiescenza e simili:					
- a contribuzione definita					
- a prestazione definita					
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:					
- a contribuzione definita	34			34	7
- a prestazione definita					
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali					
i) altri benefici a favore dei dipendenti	76			76	99
2) Altro personale	115			115	57
3) Amministratori	538			538	461
Totale	3.682	0	0	3.682	3.494

11.2 - Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

Personale dipendente:

- | | |
|----------------------------------|-------|
| a) Dirigenti | 4 |
| b) Totale quadri direttivi | 16,33 |
| - di 3° e 4° livello | 5,25 |
| c) restante personale dipendente | 20.50 |

Altro personale 2

11.3 - Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non sono stati istituiti fondi di quiescenza aziendali.

11.4 - Altri benefici a favore dei dipendenti

Trattasi principalmente di ticket restaurant (sostitutivi mensa).

11.5 - Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	573			573	967
Servizi elaborazione e trasmissione dati	339			339	233
Affitti e spese condominiali	545			545	530
Servizi resi outsourcing non informatico	316			316	343
Canoni noleggio e manutenzione	112			112	75
Compensi ai sindaci	135			135	132
Premi assicurativi	86			86	49
Telefoniche e postali	86			86	51
Trasporti e spese viaggio	127			127	185
Rappresentanza e pubblicità	179			179	144
Energie, altre spese per servizi e bancarie	50			50	61
Pulizie locali	41			41	48
Materiali di consumo	61			61	67
Imposte e tasse indirette	49			49	2
Informazioni	115			115	52
Spese seminari	0			0	3
Costi R.T.I.	68			68	68
Fondo interbancario agrario e Fig	36			36	22
Servizi resi da collegate	21			21	30
Formazione e addestramento del personale	5			5	74
Contributi associativi	33			33	64
Certificazione bilanci	98			98	86
Varie	6			6	6
Totale	3.081			3.081	3.292

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200
13.1 - Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione
13.1.1 - di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	194			194
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	194			194

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 210
14.1 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione
14.1.1 - di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	111			111
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	111			111

Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220

15.2 - Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia di Provento/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
Recupero spese cancellazioni ipotecarie	128			128	111
Recupero spese commissioni fondi di terzi	210			210	224
Recupero spese affitti	14			14	40
Recupero spese diverse	30			30	15
Recupero spese legali, bonifici, assicurazioni, bolli	84			84	0
Totale	466	0	0	466	390

Sezione 20 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 290

20.1 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2007	Totale 2006
1. Imposte correnti (-)	(1.281)			(1.281)	(910)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(1)			(1)	(6)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)					
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	62			62	117
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(157)			(157)	(174)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.377)		0	(1.377)	(973)

20.2 - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Analisi dell'evoluzione delle aliquote fiscali da applicabile ad applicata

	Al 31.12.2007			Al 31.12.2006		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
Aliquota ordinaria applicabile (%)	33,00%	5,25%	38,25%	33,00%	5,25%	38,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
Correttivo per la comparazione IRAP/IRES		8,23%	8,23%		15,98%	15,98%
Dividendi e plusvalori (%)						
Costi indeducibili e proventi non imp. (%)	(4,78%)	(0,76%)	(5,54%)	0,42%	0,35%	0,77%
Altre differenze permanenti (%)				0,55%	(0,24%)	0,31%
Impatto utilizzo perdita (%)	0		0,00%	(2,41%)		-2,41%
Impatto differite attive e passive (%)	3,39%	(0,73%)	2,66%	6,50%	(0,07%)	6,43%
Aliquota effettiva (%)	31,61%	11,99%	43,60%	38,06%	21,27%	59,33%

Sezione 22 – Utile (Perdita) d’esercizio di pertinenza di terzi – Voce 330

22.1 - Dettaglio della voce 330 “utile d’esercizio di pertinenza di terzi”

La società BNTConsulting evidenzia, nel bilancio consolidato dopo l’applicazione delle rettifiche da consolidamento, un utile complessivo di € 265 mila, di cui per competenza attengono ai soci esterni al Gruppo €57 mila.

22.2 - Dettaglio della voce 330 “perdite dell’esercizio di pertinenza di terzi”

La società Agripart evidenzia, nel bilancio consolidato dopo l’applicazione delle rettifiche da consolidamento, una perdita pari a € 735 mila, di cui per competenza attengono ai soci esterni al Gruppo € 147 mila.

Sezione 24 – Utile per azione

24.1 - Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

L'utile netto di € 1.871 mila di pertinenza della Capogruppo consente l'attribuzione ad ogni azione in circolazione di € 0,0415778.

Parte E

**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

Confermiamo quanto detto per la Capogruppo anche in considerazione delle attività svolte dalle controllate: ovvero attività di pura intermediazione per Agripart e di consulenza per BNTConsulting.

1.1 - RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Banca esprime la sua principale vocazione attraverso l'erogazione del credito a favore dei settori agricolo, agro-alimentare e agro-industriale, dove rappresenta, nell'ambito del sistema, un significativo punto di riferimento.

Gli interventi, diretti a sostenere le necessità finanziarie del mondo agricolo sia di breve che di medio-lungo termine, riguardano il comparto dei mutui fondiari sino a 30 anni, dei finanziamenti chirografari (ISIfin) con durata pluriennale e degli anticipi sui contributi comunitari della PAC (Politica Agricola Comunitaria), sino ad ora articolati con durate diversificate su varie scadenze.

I prodotti vengono collocati direttamente dal Gruppo oppure con il contributo di collaudati canali: sportelli delle banche socie e delle banche convenzionate, Centri di Assistenza Agricola C.A.A. (per i finanziamenti PAC) e mediatori creditizi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Le strategie e le politiche creditizie, strettamente connesse ai diversi settori di attività economica legati al mondo agricolo, sono essenzialmente indirizzate:

- a perseguire un'efficiente selezione dei singoli affidati, attraverso un'accurata analisi del merito creditizio, finalizzata a contenere il rischio di insolvenza;
- ad adottare specifiche modalità operative, diversificate in funzione della tipologia dell'intervento, in tutte le fasi gestionali delle relazioni fiduciarie: istruttoria, concessione, monitoraggio, crediti problematici.

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in differenti categorie a seconda del livello di rischio e cioè "in osservazione", ad "incaglio" ed a "sofferenza".

Vengono incluse tra i crediti problematici anche le posizioni scadute e/o sconfinanti in via continuativa da oltre 180 giorni.

Rischio di controparte

Rileva il rischio che la controparte di una transazione, avente ad oggetto determinati strumenti finanziari, risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa.

Si tratta di una particolare fattispecie del rischio di credito, che genera una perdita se le transazioni poste in essere con una determinata controparte hanno un valore positivo al momento dell'insolvenza. A differenza del rischio di credito generato da un finanziamento, dove la probabilità di perdita è unilaterale, il rischio di controparte crea, di regola, un rischio di perdita di tipo bilaterale, dato che il valore di mercato della transazione può essere, al momento dell'insolvenza, positivo o negativo per entrambe le controparti alternativamente.

Tale rischio, assunto dalla Banca a seguito di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esclusivo scopo di copertura (secondo la metodologia denominata "cash flow hedge"), finalizzata ad immunizzare il rischio di tasso di interesse, è attualmente da imputare a due operazioni in derivati OTC ("IRS plain vanilla") per complessivi nozionali 130 milioni di euro, concluse a partire dal 2.7.2007 con :

- Biverbanca Spa per 50 milioni di euro, scadenza 2.7.2009;
- Banca Popolare di Vicenza per 80 milioni di euro, scadenza 2.7.2011.

Al riguardo è stato formalizzato un contratto di *outsourcing* con Meliorbanca per la valorizzazione degli strumenti finanziari e i relativi *test* di efficacia.

Nell'ambito di tale incarico, l'*outsourcer* ha confermato il superamento dei *test* di efficacia al 31.12.2007.

Progetto Basilea 2

La Banca ha avviato il "Progetto Basilea 2" in coerenza con le tappe previste dalla normativa europea e nazionale.

A maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione delle metodologie "semplificate", previste dalla circolare n.° 263 del 27.12.2006 della Banca d'Italia, per la determinazione dei requisiti patrimoniali relativi ai rischi:

- di credito – metodo di base (*Standard*);
- di mercato – approccio a blocchi (*Building-block Approach*);
- operativi – metodo base (BIA – *Basic Indicator Approach*).

Successivamente a detta delibera, è sorto il "rischio di controparte" come in precedenza descritto, regolarmente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.

Il "rischio di mercato" non risulta invece presente in bilancio in quanto, attualmente, la Banca non pone in essere operazioni che rientrano nel portafoglio di negoziazione e non detiene rischi, né di cambio né di posizioni in merci.

Il Progetto è governato dal "Comitato Basilea 2" che si avvale, per lo sviluppo delle attività connesse, del supporto della società di consulenza CAPGemini.

Il "Comitato" ha tenuto costantemente informato il Consiglio di Amministrazione in ordine allo stato avanzamento dei lavori.

Più in particolare, la Banca ha definito e avviato il piano delle attività relative alla conformità al 1° Pilastro, la cui conclusione è prevista entro il mese di aprile 2008.

Le attività della Banca relative alle segnalazioni di Vigilanza, Basilea 2 *compliant*, e le simulazioni dirette a misurare l'assorbimento di capitale, potranno essere avviate dopo il rilascio da parte di SEC Servizi dei relativi applicativi di supporto (Minerva-EDS), ancora in fase di *test*.

Le implementazioni connesse al 2° e al 3° pilastro verranno programmate e opportunamente indirizzate nel corso dei primi mesi del 2008 per assolvere, su base consolidata, ai seguenti obblighi prudenziali:

2° Pilastro

Processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (*Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP*), che deve considerare tutti i rischi del Gruppo bancario e che prevede la redazione del primo rendiconto sulla situazione al 30 giugno 2008, atteso dalla Banca d'Italia nel mese di settembre su base individuale e nel mese di ottobre 2008 su base consolidata;

3° Pilastro

Informativa al pubblico, che prevede obblighi differenziati per le banche che adottano metodologie semplificate, il cui rilascio è previsto nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del bilancio d'esercizio, entro aprile 2009.

L'applicazione della normativa di Basilea 2 ha implicato una "rivisitazione", tuttora in corso, di tutti gli aspetti attinenti al processo del credito, con particolare riferimento all'adeguamento dei sistemi informativi e della normativa interna.

Tra le iniziative dirette ad apportare sostanziali miglioramenti al Processo del Credito, rientra l'incarico affidato alla KPMG-Financial Services per il *reengineering* dell'intero ciclo della concessione dei finanziamenti, dall'istruttoria all'estinzione, con l'obiettivo atteso di pervenire ad un generalizzato recupero di efficienza ed efficacia attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle modalità e dei meccanismi operativi interni, anche attraverso interventi nell'assetto organizzativo e nella riarticolazione delle attività.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
A. QUALITA' DEL CREDITO
A.1 ESPOSIZIONE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE
A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferen-ze	Incagli	Esposi-zioni ristruttur-ate	Esposi-zioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deterio-rate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione									
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						16			16
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Crediti verso banche						12.063			12.063
5. Crediti verso clientela	903	3.199		2.245		483.821			490.168
6. Attività finanziarie valutate al fair value									
7. Attività finanziarie in corso di dismissione									
8. Derivati di copertura									
Al 31.12.2007	903	3.199		2.245		495.900			502.247
Totale 2006	415	1.466		3.610		272.066			277.557

Voci/Scaglioni temporali Crediti scaduti	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 6 mesi fino 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Totale
Mutui agrari			1.232,4	1.938,0
Finanziamenti PAC	306,9			306,9
Totale Generale	306,9		1.232,4	2.245

I "Crediti scaduti" sono assoggettati ad impairment collettivo.

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					16		16	16
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					12.063		12.063	12.063
5. Crediti verso clientela	7.369	(1.022)		6.347	486.601	(2.780)	483.821	490.168
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale A	7.369	(1.022)	0	6.347	498.680	(2.780)	495.900	502.247
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche								
5. Crediti verso clientela								
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale B								
Al 31.12.2007	7.369	(1.022)	0	6.347	498.680	(2.780)	495.900	502.247
Totale 2006	6.178	(688)	0	5.490	273.902	(1.835)	272.067	277.557

La variazione cumulata attribuibile a cambiamenti sui rischi di credito, è coperta dalla variazione dell'impairment collettivo.

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese				
f) Altre attività	12.063			12.063
TOTALE A.1	12.063			12.063
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE A.2				
TOTALE A	12.063			12.063
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.1	0			0
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.2				
TOTALE B	0			0

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	1.561	(658)		903
b) Incagli	3.545	(346)		3.199
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute	2.263		(18)	2.245
e) Rischio paese				
f) Altre attività	486.601		(2.780)	483.821
TOTALE A.1	493.970	(1.004)	(2.798)	490.168
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE A.2				
TOTALE A	493.970	(1.004)	(2.798)	490.168
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.1				
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.2				
TOTALE B				

In considerazione al costante processo di monitoraggio dei crediti, la Banca, nell'ambito delle posizioni problematiche, classifica in conformità al Regolamento Fidi:

- ad incaglio le posizioni versanti in uno stato di insolvenza temporaneo che si ritiene rimovibile in un ragionevole periodo di tempo, ovvero quando ne ricorrono le caratteristiche richieste da Banca d'Italia (c.d. " Incagli oggettivi ") o quando si intravede un reale od evidente rischio di insolvenza che suggerisce una svalutazione del credito stesso;
- a sofferenza quando interviene sul debitore principale un'insolvenza evidente, certa e ripetuta oppure una grave e non transitoria difficoltà economica e finanziaria che si sostanzia in uno stato di insolvenza non temporaneo. In ogni caso quando è avviata una procedura di recupero coattiva del credito.

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	737	1.723		2.838	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	574	2.712		2.481	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	488	368			
B.3 Altre variazioni in aumento	12	41		10	
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 uscite verso esposizioni in bonis		(721)		(1.949)	
C.2 cancellazioni					
C.3 incassi	(149)	(514)		(326)	
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		(64)		(792)	
C.6 altre variazioni in diminuzione	(101)				
D. Esposizione lorda finale	1.561	3.545		2.262	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
Rettifiche complessive iniziali	(317)	(409)		(114)	
- di cui esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 rettifiche di valore	(368)	(350)		(18)	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 riprese di valore da valutazione		258			
C.2 riprese di valore da incasso	27	100			
C.3 cancellazioni					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 altre variazioni in diminuzione		55		114	
D. Rettifiche complessive finali	(658)	(346)		(18)	
- di cui esposizioni cedute non cancellate					

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA
A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri Soggetti	Stati	Altri Enti Pubblici	Banche	Altri Soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 totalmente garantite														
1.2 parzialmente garantite														
2. Esposizioni verso clientela garantite:	211.190	(204.374)	(938)							(398)	(723)	(4.632)	(211.067)	
2.1 totalmente garantite	210.918	(204.374)	(938)							(398)	(723)	(4.485)	(210.918)	
2.2 parzialmente garantite	272											(149)	(149)	

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione		Ammontare garantito		Garanzie (fair value)													Eccedenza fair value, garanzia					
					Garanzie reali			Garanzie personali						Crediti di firma					Totale				
					Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Altre garanzie personali			Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione			Imprese non finanziarie	Altri soggetti		
								Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie									Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite: 1.1. oltre il 150% 1.2. tra il 100% e il 150% 1.3. tra il 50% e il 100% 1.4. entro il 50%	4.263		(4.262)																		(4.263)	(24.825)	
	3.976		(3.976)		0																	(43)	(24.759)
	263		(263)		(4.006)																	(146)	(66)
	24		(23)		(3.827)																	(92)	0
2. Esposizioni verso clientela garantite: 2.1. oltre il 150% 2.2. tra il 100% e il 150% 2.3. tra il 50% e il 100% 2.4. entro il 50%	263		(263)																			(43)	(263)
	24		(23)																			(43)	(23)
																						(58)	(66)
																						(5)	0

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Imprese non finanziarie			Altri soggetti			
	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa																
A.1 Sofferenze				0				0	175	(52)		123	1.386	(606)		780
A.2 Incagli				0			0	2.894	(307)		2.587	651	(39)		612	
A.3 Esposizioni ristrutturate				0			0				0				0	
A.4 Esposizioni scadute				0			0	671		(5)	666	1.592		(13)	1.579	
A.5 Altre esposizioni	20.043			20.043	5.467		5.467	6	370.764	(2.336)	368.428	90.322		(445)	89.877	
Totale A	20.043	0	0	20.043	5.467	0	5.467	6	374.504	(359)	371.804	93.951	(645)	(458)	92.848	
B. Esposizioni "fuori bilancio"																
B.1 Sofferenze				0			0				0				0	
B.2 Incagli				0			0				0				0	
B.3 Altre attività deteriorate				0			0				0				0	
B.4 Altre esposizioni				0			0				0				0	
Totale B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 31.12.2007	20.043	0	0	20.043	5.467	0	5.467	6	374.504	(359)	371.804	93.951	(645)	(458)	92.848	
Totale 2006	9.042	0	(68)	8.974	24.880	(187)	24.693	8	82.942	(624)	82.318	167.548	(645)	(1.745)	165.803	

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

a) Prodotti dell'agricoltura silvicoltura e pesca	325.332
b) Prodotti energetici	1.646
c) Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base tabacco	15.908
d) edilizia ed opere pubbliche	2.310
e) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	17.365
f) servizi degli alberghi e pubblici esercizi	624
g) altri servizi destinabili alla vendita	4.991
TOTALE	368.176

Le altre società consolidate non hanno finanziamenti in essere.

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

- a) Ammontare
- b) Numero

Ammontare	Numero
27.508	4

1.2 - RISCHI DI MERCATO

Confermiamo quanto detto per la Capogruppo.

La Banca non ha “rischi di mercato” così come definiti dalla circolare n.° 263 del 27.12.2006 della Banca d’Italia (Basilea 2) in quanto, attualmente, non pone in essere operazioni che rientrino nel portafoglio di negoziazione e non detiene rischi, né di cambio né di posizioni in merci.

Ai fini tuttavia della corretta rappresentazione della Nota Integrativa, come previsto dalla Circolare 262 del 22 dicembre 2005, riportiamo nell’ambito del Rischio Tasso di interesse – Portafoglio Bancario, la descrizione dei processi di gestione e dei metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse relativamente a due derivati sottoscritti nel giugno 2007.

1.2.2 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI QUALITATIVE

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse.

Il Consiglio di Amministrazione all’esclusivo scopo di copertura (secondo la metodologia denominata “*cash flow hedge*”), finalizzata ad immunizzare il rischio di tasso di interesse, ha autorizzato la Banca a concludere due operazioni in derivati OTC (“*IRS plain vanilla*”) per complessivi nozionali 130 milioni di euro, aventi decorrenza 2.7.2007 con:

- Biverbanca Spa per 50 milioni di euro, scadenza 2.7.2009;
- Banca Popolare di Vicenza per 80 milioni di euro, scadenza 2.7.2011.

Al riguardo è stato formalizzato un contratto di *outsourcing* con Meliorbanca per la valorizzazione degli strumenti finanziari ed i relativi *test* di efficacia.

Nell’ambito di tale incarico, l’*outsourcer* ha confermato il superamento dei *test* di efficacia al 31.12.2007.

Si rimanda ulteriormente a quanto descritto nell’ambito del Rischio di Controparte (pag. 89).

B. Attività di copertura del fair value.

La Banca non ha posto in essere attività di copertura del fair value.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari.

In ordine alla rappresentazione contabile dei due derivati come da sub A., si precisa che l’attività di immunizzazione ha l’obiettivo di stabilizzare il flusso di interessi della raccolta a tasso variabile nella misura in cui è utilizzata per finanziare impieghi a tasso fisso, secondo la metodologia denominata *cash flow hedge*, e che l’oggetto della copertura è rappresentato dai flussi di interesse della raccolta a tasso variabile (indicizzati all’euribor) sostanzialmente allineati in termini di date di fixing e di durata alla “gamba variabile” del derivato.

Qualora il *cash flow hedge* rispetti i requisiti di copertura prima rappresentati, gli utili e le perdite derivanti dallo strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto, anziché avere effetti sull’utile netto.

Tale modalità di copertura presuppone la verifica della sua efficacia nel tempo, per tutta la durata degli strumenti derivati.

La copertura si riferisce non solo ai flussi di interesse derivanti dai depositi in essere alla data di bilancio, ma anche ai flussi di interesse futuri derivanti dai depositi a breve che la Banca rinnoverà con le banche socie e che si sostanziano in forecast transactions.

INFORMAZIONI QUANTITATIVE
1.2.2. RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO
Informazioni di natura quantitativa

1. *Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

Tipologia/durata residua	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività di cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Finanziamenti a Banche	11.894	169						
1.3 Finanziamenti a Clientela								
- c/c	211							
- altri finanziamenti								
- con opzione di rimborso anticipato	193.002	329	5.006	4.236	28.905	17.473	975	
- altri	43.461	2.288	500	115.435	64.360	767	727	881
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c	(14.299)							
- altri debiti								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Debiti verso banche								
- c/c	(12)							
- altri debiti		(284.000)						
2.3 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri		(100.314)	(16.025)					
2.4 Altre passività								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
3. Derivati finanziari	130.000				130.000			
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe					130.000			
+ posizioni corte	130.000							

1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Derivati copertura

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31.12.2007		Totale al 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap		130.000								130.000		
3. Domestic currency swap												
4. Currency i.r.s.												
5. Basis swap												
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- acquistate												
- emesse												
10. Opzioni floor												
- acquistate												
- emesse												
11. Altre opzioni												
- acquistate												
- plain vanilla												
- esotiche												
- emesse												
- plain vanilla												
- esotiche												
12. Contratti a termine												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
13. Altri contratti derivati												
Totale	-	130.000	-	-	-	-	-	-	-	130.000	-	-
Valori medi (*)		73.479								73.479		

(*) media giornaliera dei valori nozionali aventi decorrenza 6 giugno e 13 giugno 2007.

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31.12.2007		Totale 2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti		-							-	-		
- vendite		-							-	-		
- valute contro valute									-	-		
B. Portafoglio bancario:												
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite		130.000							-	130.000		
- valute contro valute									-	-		
B.2 Altri derivati												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti									-	-		
- vendite									-	-		
- valute contro valute									-	-		

A.5 Derivati finanziari "over the counter" : fair value negativo – rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche	-	-	-											
A.4 Società finanziarie														
A.5 Assicurazioni														
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 Altri soggetti														
Totale A al 31.12.2007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	576		650											
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B al 31.12.2007	576	-	650	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				-
A.4 Derivati finanziari su altri valori				-
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	130.000	-	130.000
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				-
B.4 Derivati finanziari su altri valori				-
Totale 31.12.2007	-	130.000	-	130.000
Totale 2006	-	-	-	-

1.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta in genere sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività. Nell'ambito del rischio di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Come noto, la struttura del portafoglio della Banca (*banking book*) è caratterizzata da:

- una provvista, fornita per la quasi totalità dalle banche socie e destinata ad essere confermata nel tempo, che al 31.12.2007 era costituita da affidamenti sull'interbancario, con utilizzi a breve termine a tasso variabile, per un totale di 550 milioni di euro e da due prestiti obbligazionari, sempre a tasso variabile, di cui uno di 100 milioni di euro, sottoscritto nel mese di dicembre 2007, scadente il 12/2014 e uno già in essere di 16 milioni di euro scadente il 12/2012, e
- da impieghi sia a tasso fisso che variabile, distribuiti in un arco temporale che abbraccia il breve, il medio e il lungo termine.

La attività di rilevazione e di monitoraggio del rischio di liquidità, attualmente sottoposto a sorveglianza giornaliera, rientrano, come riferito al Consiglio di Amministrazione in una specifica informativa, nelle linee programmatiche inserite nello sviluppo del "Progetto Basilea 2" per la conformità al 2° Pilastro e, più in particolare, nel processo di autovalutazione di verifica dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), la cui prima rendicontazione alla Banca d'Italia è prevista per ottobre del 2008 in base alla situazione consuntiva al 30 giugno 2008 e previsionale al 31 dicembre 2008.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione: euro

Voci/Scaglioni temporali		A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A	Attività per cassa	(39.321)	(1)	(169)	(231)	(282)	(7.581)	(137.763)	(141.169)	(175.714)
A1	Titoli di Stato									
A2	Titoli di debito quotati									
A3	Altri titoli di debito									
A4	Quote O.I.C.R.									
A5	Finanziamenti	(39.321)	(1)	(169)	(231)	(282)	(7.581)	(137.763)	(141.169)	(175.714)
	- Banche	(11.894)		(169)						
	- Clientela	(27.427)	(1)	(0)	(231)	(282)	(7.581)	(137.763)	(141.169)	(175.714)
B	Passività per cassa	30.723	74.000	0	115.000	95.000	0	0	16.025	100.314
B1	Depositi	17.844	74.000	0	115.000	95.000				
	- Banche	3.545	74.000		115.000	95.000				
	- Clientela	14.299								
B2	Titoli di debito							16.025	100.314	
B3	Altre passività	12.879								
	Operazioni "fuori bilancio"	57.296	44.000	0	0	0	0	0	0	0
C1	Derivati finanziari con scambio di capitale									
	- Posizioni lunghe									
	- Posizioni corte									
C2	Depositi e finanziamenti da ricevere	44.000	44.000							
	- Posizioni lunghe		44.000							
	- Posizioni corte	44.000								
C3	Impegni irrevocabili a erogare fondi	13.296								
	- Posizioni lunghe									
	- Posizioni corte	13.296								

Flussi passività finanziarie

La seguente tabella riporta i flussi di cassa in entrata ed uscita per i prestiti obbligazionari e per i derivati prendendo come riferimento i rispettivi tassi euribor alla data di Bilancio.

Derivati	Flusso 2008	Flusso 2009	Flusso 2010	Flusso 2011			
	- 158	101	82	82			
Prestiti obbligazionario	Flusso 2008	Flusso 2009	Flusso 2010	Flusso 2011	Flusso 2012	Flusso 2013	Flusso 2014
	- 6.313	- 6.296	- 6.296	- 6.296	- 22.313	- 5.459	- 105.459

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela		7.459	47		10.301	1.436
2. Titoli in circolazione						116.339
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie al fair value						
TOTALE 31.12.2007	0	7.459	47	0	10.301	117.775
TOTALE 31.12.2006	0	7.658	0	0	0	21.712

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Resto del Mondo
1. Debiti verso clientela	19.243	7.459	2.645	3.910	5.229	
2. Debiti verso banche	287.545	86.007	201.538			
3. Titoli in circolazione	116.339	48.138	48.138		20.063	
4. Passività finanziarie di negoziazione						
5. Passività finanziarie al fair value						
TOTALE 31.12.2007	423.127	141.280	251.997	3.910	24.968	0
TOTALE 31.12.2006	199.706					

1.4- RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. *Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo*

La Banca ha optato per l'adozione del metodo denominato "*BIA-Basic Indicator Approach*", che richiede la determinazione dell'assorbimento patrimoniale nella misura del 15% della media del margine di intermediazione IAS (voce 120 del Conto Economico), calcolato sugli ultimi tre anni.

La simulazione, effettuata sui dati 2005, 2006 e 2007, esprime un assorbimento del Patrimonio di Vigilanza pari a circa 1,2 milioni di euro.

Sono previsti interventi nel corso del 2008, legati alla realizzazione del Processo ICAAP (*Internal Capital Adequacy Assessment Process*) previsto dal 2° Pilastro di Basilea 2, con particolare riguardo alla:

- creazione di un manuale operativo
- raccolta dati riguardanti perdite imputabili ai rischi operativi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto concerne l'informativa di cui al presente paragrafo si rimanda a quanto già specificato al punto "Rischio di liquidità".

Parte F

**INFORMAZIONI SUL
PATRIMONIO CONSOLIDATO**

Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Patrimonio di base

	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006
Capitale interamente versato	45.000	45.000
Sovrapprezzi di emissione	12.060	12.060
Patrimonio di pertinenza di terzi	407	498
Riserve	3.461	2.833
Utile d'esercizio/periodo	1.871	627
Totale patrimonio di base di primo livello	62.799	61.018
A dedurre i seguenti elementi negativi:		
Azioni o quote proprie		
Attività immateriali	(110)	(89)
Perdite di esercizio precedente		
PATRIMONIO DI BASE	62.689	60.929
Riserve di rivalutazione		
Strumenti ibridi di patrimonializzazione		
Passività subordinate di durata non inferiore a 5 anni		
Totale patrimonio supplementare di secondo livello	0	0
Passività subordinate di durata non inferiore a 2 anni		
Totale patrimonio supplementare di terzo livello		
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	0	0
PATRIMONIO DI BASE + PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	62.689	60.929

(*) Con riferimento a quanto contenuto nella circolare n° 263 di Banca d'Italia, non viene alimentata la voce relativa alle "Riserve da valutazione", in quanto le riserve create per contabilizzare le variazioni di fair value dei derivati di copertura non partecipano alla determinazione del patrimonio di vigilanza.

2. Patrimonio supplementare

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio Supplementare.

3. Patrimonio di terzo livello

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio di Terzo Livello.

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari
B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	31.12.2007	31.12.2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	62.689	60.929
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	62.689	60.929
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	62.689	60.929
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)		
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)		
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	62.689	60.929
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	62.689	60.929

2.3 - Adeguatezza patrimoniale

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	AI 31.12.07	AI 31.12.06	AI 31.12.07	AI 31.12.06
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO				
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITA' PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	21364	10.990	0	0
1.2 Enti Pubblici	11.463	29.862	2.296	5.972
1.3 Banche	13.494	1.754	2.699	351
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	463.350	236.126	463.350	236.126
2. Crediti Ipotecari su immobili residenziali	360	147	180	74
3. Crediti Ipotecari su immobili non residenziali				
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	16	18	16	18
5. Altre attività per cassa	361	481	361	478
ATTIVITA' FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali		5.203		
1.2 Enti Pubblici				
1.3 Banche				
1.4 Altri soggetti	13.296	4.580	13.296	4.580
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti Pubblici				
2.3 Banche	130.000		130	
2.4 Altri soggetti				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO (8% A LIVELLO CONSOLIDATO)			38.586	19.808
B.2 RISCHI DI MERCATO			0	0
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
+ altri rischi				
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
+ altri rischi				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI			0	0
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)			38.586	19.808
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			482.324	247.599
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			13,00%	24,22%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital)			13,00%	24,22%

Parte H

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Gli Amministratori del Gruppo, complessivamente nell'esercizio 2007 hanno percepito e/o maturato compensi per euro 538 mila, comprensivi degli eventuali oneri a carico delle società.

I dirigenti, complessivamente 4, hanno percepito e/o maturato retribuzioni lorde per euro 340 mila pari ad un costo aziendale comprensivo delle quote di TFR maturate di euro 496 mila.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le due società controllate, *BNTConsulting* ed *Agripart*, hanno rapporti di natura finanziaria e mercantile con la Controllante, più in particolare, la liquidità di *Agripart* è stata depositata presso la Controllante che, a sua volta, sopprime alle necessità di cassa di *BNTConsulting*.

Agripart inoltre, come detto, agisce quale intermediario nella operatività PAC meglio esplicitata nella Relazione sulla Gestione ed in questa ottica addebita alla controllante delle commissioni.

Tutti i costi e i ricavi, sia di natura finanziaria sia di natura commerciale sono stati elisi in sede di consolidamento.

Nell'arco dell'esercizio sono intercorsi alcuni rapporti con parti correlate (soci, società controllate da parte di altre società per le quali la Banca BNT rappresenta partecipazione collegata), in particolare tra il Gruppo BNT e *Meliorbanca S.p.A.* nella fattispecie particolarmente con *Meliorbanca* stessa e *Sistemi Parabancari S.r.l.* che svolge attività di outsourcing amministrativo per conto di BNT.

Con i soci inoltre, sono intervenuti rapporti di finanziamento e di deposito, più in particolare, al 31 dicembre 2007, si evidenziano debiti verso soci per finanziamenti concessi per complessivi euro 274 milioni (euro 104 milioni nei confronti della Banca Popolare dell'Emilia e Romagna, euro 95 milioni nei confronti della Banca Popolare di Vicenza, euro 75 milioni nei confronti del Banco Popolare) e per la sottoscrizione del prestito obbligazionario per euro 116 milioni (euro 28 milioni sottoscritti dalla Banca Popolare di Sondrio, euro 28 milioni sottoscritti dalla BPER, euro 20 milioni sottoscritti dal Banco Popolare, euro 20 milioni sottoscritti dalla Banca Popolare di Vicenza ed euro 20 milioni sottoscritti dalla banca Popolare di Bari); il prestito obbligazionario ha generato costi complessivi, nell'esercizio, per euro 1.028 mila.

Con il socio Banca Popolare di Vicenza inoltre, si evidenzia l'IRS di copertura per un valore nozionale di 80 milioni di euro avente decorrenza 2 luglio 2007 e scadenza al 2 luglio 2011; il derivato ha comportato, alla data di chiusura dell'esercizio, interessi passivi a favore del socio per euro 117 mila.

Interessi passivi corrisposti e/o accantonati a fronte di finanziamenti ricevuti e contratti IRS di copertura (cash flow hedge) da soci:

Socio finanziatore	interessi al 31.12.2007
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	3.987
Banca Popolare di Vicenza	3.430
Banco Popolare	2.719
Banca popolare di Sondrio	1.276
TOTALE	11.412

BNT ha maturato, nell'esercizio, interessi attivi sullo scoperto di conto corrente concesso alla controllata *BNT Consulting* per euro 37 mila, mentre euro 22 mila rappresentano gli interessi passivi corrisposti ad Agripart in relazione al deposito di conto corrente in essere nel periodo.

Interessi passivi corrisposti e/o accantonati a fronte del prestito obbligazionario sottoscritto da soci:

Socio sottoscrittore	interessi al 31.12.2007
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	420
Banca Popolare di Vicenza	63
Banco Popolare	63
Banca Popolare di Sondrio	420
Banca Popolare di Bari	63
TOTALE	1.029

La controllante intrattiene un conto corrente "reciproco" con il socio Meliorbanca S.p.A., conto sul quale si sono generati interessi attivi per euro 10 mila

I rapporti intrattenuti tra le diverse imprese del Gruppo e parti correlate sono regolati a prezzi che rispecchiano l'andamento del mercato e sulla base di specifici accordi contrattuali.

Il seguente prospetto riepiloga per categoria di operazione e per società i saldi attivi e passivi e i costi e ricavi generatisi:

Società collegata	Rapporti finanziari				Rapporti commerciali			
	Crediti	debiti	ricavi	costi	Crediti	debiti	ricavi	costi
Meliorbanca S.p.A.	10		10		790	58	332	120
BPER S.p.A.		132.000		4.407				
Banca Popolare di Vicenza		115.000		3.494				
Banco Popolare		95.000		2.781				
Banca popolare di Sondrio		28.000		1.696				
Banca Popolare di Bari		20.000		63				
Sistemi Parabancari S.r.l.					3	54		255
TOTALI	10	390.000	10	12.441	793	112	332	375